

CORRIERE DELLA SERA

K3

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 29/C - Tel. 06 6882821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379730
mail: servizioclienti@corriere.it

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com



L'addio a Costanzo
«Papà farai il talk in Paradiso»
di **Edoardo Sassi**
a pagina 32



I suoi libri in edicola
Atwood: la libertà adesso spaventa
di **Cristina Taglietti**
alle pagine 28 e 29

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com

Guerra e pace

IL NOSTRO ALTRUISMO PERDUTO

di Ernesto Galli della Loggia

L'antiamericano, certo. Quell'antiamericano magistralmente descritto da Antonio Polito qualche giorno fa proprio sul *Corriere* quale nucleo politico forte della contrarietà di una parte vasta di italiani a un appoggio militare del nostro Paese alla resistenza dell'Ucraina contro la Russia. Un antiamericano carico di motivi di ogni genere: da quelli più esplicitamente politici a quelli non meno forti, espressione di una disposizione psicologica e culturale che puntualmente ritorna a farsi sentire. Espressione, tra l'altro, di un patetico complesso d'inferiorità che si camuffa nel suo contrario: per cui ci sentiamo tenuti a ribadire, ad ogni occasione, qualche nostra presunta superiore diversità nei confronti degli americani, quasi che però nel nostro intimo non fossimo per nulla sicuri della sua effettiva esistenza. A me pare, per l'appunto, che i motivi più veri della contrarietà a schierarsi con l'Ucraina di tanta parte dell'opinione pubblica italiana molto più che con la politica in senso proprio abbiano a che fare con questo genere di cose. Con stati d'animo radicati nell'inconscio del Paese, con una mutata sensibilità etica.

Ciò che infatti più mi colpisce negli italiani che negano il loro appoggio alla causa ucraina è — posso dirlo? — una cosa che non saprei che definire in un modo: indifferenza morale. Ma come? Non gli dice nulla la figura di Putin?

continua a pagina 22

● GIANNELLI



Pd, inizia l'era Schlein: «Unità e rilancio» Il M5S apre. Le prime crepe tra i riformisti

SCENARI

E ora tutto può accadere

di Aldo Cazzullo

Elly Schlein l'aveva detto al *Corriere* con una sicurezza impressionante — «sono convinta di vincere» —; ma ci credevano in pochi, oltre a lei e al suo mentore Franceschini («una come Elly nasce ogni dieci anni»).

continua a pagina 7

di **Monica Guerzoni**
Maria Teresa Meli
e **Luca Salvia**

Dopo la vittoria nelle primarie del Partito democratico comincia l'era di Elly Schlein. «Lo sforzo — ha detto — è lavorare per la massima unità, tenere insieme questa comunità democratica». Arrivano le prime aperture dal M5S. Voci di dissenso e minaccia di uscita da parte dei centristi del Pd.

da pagina 6 a pagina 9
Logroscino

LA STRATEGIA

Quale sarà il suo partito

di **Roberto Gressi**

Schlein, veggente destinata a sfondare o velleitaria pronta a spegnersi? a pagina 7

QUANDO IL PCI DETESTAVA «I DIVERSI»

Storia della lunga ostilità

di **Gian Antonio Stella**

Politica e diritti. Il Pci e i pregiudizi contro gli omosessuali. a pagina 22

L'opposizione attacca, parla il capo del Viminale. Nel naufragio di Crotone 63 vittime. Tre arresti

Migranti, bufera sul ministro

Piantedosi e le critiche a chi parte. «Disumano? No, combatto gli scafisti»

Bergamo Il trapianto grazie al padre: adesso corre e gioca



Papa Andueit, ingegnere e edile di 34 anni, abbraccia il figlio di cinque anni cui ha donato un pezzo di polmone

«Il polmone donato per riavere mio figlio»

di **Fabio Paravisi**

«Adesso corre e gioca con gli altri bambini, non c'è cosa più bella. E io sono felice». Andueit è il papà che ha donato al figlio di 5 anni una parte di polmone. L'intervento (il primo trapianto in Italia da donatore vivente) è stato fatto al Papa Giovanni di Bergamo. a pagina 17

di **Florenza Sarzanini**

Sono saliti a 63 i migranti morti nel naufragio al largo di Crotone. Non era possibile mandare i soccorsi — ha sostenuto il ministro Piantedosi — perché «il mare era abbastanza forte». Parole che hanno scatenato le polemiche. «Ma questa tragedia — ha detto il ministro — non c'entra con le nuove regole». alle pagine 2, 3 e 5
Fasano, Fulloni, Macri

LA PREMIER DA VESPA

Meloni alla Ue «Agire subito sugli sbarchi»

di **Virginia Piccolillo**

Gorgia Meloni rivendica la linea del governo sui migranti e bolla come «una bufala» l'ipotesi che la tragedia di Crotone sia discesa dalle nuove norme. «Serve un'Europa che agisca in fretta - aggiunge -, ho inviato una lettera al Consiglio e alla Commissione europea». a pagina 10

ACCORDO SU CONFINI E MERCATO

Brexit, la svolta Patto tra Londra e l'Europa sul Nord Irlanda

di **Luigi Ippolito**

Rishi Sunak e Ursula von der Leyen

Il grande nodo irrisolto della Brexit, lo status dell'Irlanda del Nord, pare ora essere risolto. Dopo due anni di trattative l'Europa e la Gran Bretagna hanno firmato un accordo. Niente controlli per le merci britanniche che restano a Belfast a differenza di quelle che invece saranno destinate al mercato europeo. a pagina 13 **P. De Carolis**

L'AD ANDREA VARNIER

«Milano-Cortina Giochi mai visti»

di **Gala Piccardi**
e **Danielo Sparisci** a pagina 35

CARLO DE BENEDETTI
RADICALITÀ
IL CAMBIAMENTO CHE SERVE ALL'ITALIA

in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Sembra che in questo Paese non succeda mai nulla, poi in meno di sei mesi ti ritrovi una donna a capo del governo e un'altra alla guida dell'opposizione. Due leader giovani, oltretutto. Anche se gli italiani, di destra e di sinistra, non hanno scelto Meloni e Schlein sulla base del genere o dell'età. Le hanno scelte per la loro biografia (adesso si dice «narrazione»), ma appena sento quella parola mi viene da chiamare il 113.

Ci sono momenti in cui per credere ancora in un'idea hai bisogno di vederla incarnata in una storia. Meloni e Schlein non hanno nulla in comune, tranne la cosa oggi più rara e dunque più richiesta: la coerenza. Dicono quello che pensano e fanno quello che dicono, o almeno di provano. Nell'epoca della politica scudata a

Siamo due donne



puro esercizio di marketing, hanno dato l'impressione ai rispettivi elettori che sotto l'etichetta ci fosse un prodotto genuino. Persino certe loro caratteristiche come l'irruenza e la rigidità, che di solito in politica sono difetti, in questa fase storica diventano pregi. C'è una ripulsa collettiva per gli ondivaghi e per i furbi. L'elettore è già abbastanza confuso di suo: dai leader pretende chiarezza e, se capita, una visione. Meloni e Schlein hanno delle idee di società molto diverse, praticamente opposte. Ma a differenza di altri, hanno delle idee, e non le cambiano in base all'ultimo sondaggio. Qualcuno sostiene che hanno anche un pessimo carattere, ma la cosa non mi preoccupa: io si dice sempre delle persone che ne hanno uno.

SCARPA®
SCARPA.COM

MOJITO GTX
BY SCARPA
THE ORIGINAL.

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,20 ANNO 145-N 58
 ITALIA
 Sped. in A.P. 02/30/2003/0104 L. 46/2004 911/C 1/002-001

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Martedì 28 Febbraio 2023 • S. Romano

I funerali a Roma
 Il pianto in piazza di Maria De Filippi i vip e la gente: l'addio a Costanzo
 Satta a pag. 20



Oggi Cremonese-Roma
Luis Alberto salva una Lazio nervosa: una magia e Samp ko
 Nello Sport



Maratona pop
Laura Pausini «Tre concerti in un giorno per 30 anni di hit»
 Marzi a pag. 21



Le elezioni Ue
 Se il voto ai diciottenni ci avvicina all'Europa

Paolo Balduzzi

Sono appena concluse le elezioni primarie del Partito democratico e vale già la pena di chiedersi quanto manchi alle prossime elezioni europee. La risposta è duplice. Secondo i tempi dettati dalla vita di tutti i giorni, manca tantissimo il 2023 è appena cominciato, di qui al maggio 2024 potrebbe succedere di tutto. E non si tratta di un'esagerazione, visto che negli ultimi tre anni il mondo non si è fatto mancare nulla, tra pandemia, crisi climatica e guerra in Europa. Tuttavia, secondo i ben noti tempi della politica, la scadenza elettorale del 2024 non è affatto lontana, anzi. Lasciando per il momento perdere posizionamenti strategici e strategie elettorali, l'interesse per le prossime elezioni europee riguarda un elemento che potrebbe rendere quell'evento, da un certo punto di vista, storico. Più nello specifico, si fa riferimento alla possibilità che la soglia di elettorato passivo, l'età cioè a cui una persona si può candidare ed essere eletta al Parlamento europeo, scenda da venticinque a diciotto anni. Perché è così importante? Primo, perché considerare i giovani solo come soggetti passivi della politica ha portato al progressivo disinteresse di questi elettori rispetto alla cosa pubblica. E i pochi che mostrano sensibilità, come i giovani attivisti per il clima (da non confondersi con i vandali che imbrattano il patrimonio pubblico), vengono spesso derisi o mal sopportati dagli adulti.

Continua a pag. 23

Migranti, Meloni sprona la Ue

► Il premier interviene in tv da Vespa e scrive a Bruxelles: «Si deve agire sulle partenze, il decreto sulle Ong non c'entra con il naufragio. Orgogliosi di quanto fatto in Ucraina»

ROMA Il premier Meloni scrive alla Ue: «Agire sui migranti». È un pressing quello su Bruxelles: «Stop alle partenze». E ancora: «È una falsità dire che il naufragio è stato causato dai provvedimenti del governo sulle Ong». Il premier in tv a «Cinque minuti», lo spazio di Bruno Vespa dopo il Tg delle 20, annuncia anche di aver telefonato alla nuova segretaria del Pd Ely Schlein: «Non temo confronti». E ancora, si dice fiero del sostegno a Kiev. «Gli italiani dovrebbero essere orgogliosi di quanto stiamo facendo in Ucraina per bambini e famiglie».

Bechis e Malfetano a pag. 2

Telefonata da Palazzo Chigi alla neo-segretaria

Schlein in salita: «Ora il Pd resti unito»
Fioroni lascia. Riaperto il tesseramento

ROMA «Lavorerò per tenere insieme il Pd», garantisce nel pomeriggio davanti alle telecamere Ely Schlein, la nuova segretaria del Pd. E dopo aver trionfato alle primarie annuncia una nuova campagna di tesseramento, per «aprire le porte al



popolo delle primarie». Intanto arrivano i primi addii, come quello dell'ex ministro Fioroni: «Prendo atto che è il momento di fare la valigia». Il terzo Polo corteggia i riformisti. Ajello, Bulleri e Pucci alle pag. 4 e 5

Per viale Mazzini pronto il ticket Sergio-Rossi

Pereira saluta il Maggio Fiorentino: per Fuortes è la via d'uscita dalla Rai

Ernesto Menicucci
 È un rischio complicato, quello che parte da Piazza della Signoria (leggasi Maggio fiorentino) e arriva fino a Saxa Rubra, o meglio a viale Mazzini, sede della Rai. Ma è un effetto domino -



quello che riguarda soprattutto Carlo Fuortes, oggi ad della tv di Stato - che in un modo o nell'altro comincia a muoversi. Alexander Pereira si è dimesso dal Maggio, ed ecco il pressing su Fuortes per sostituirlo.

A pag. 7

Viaggio a piazzale Clodio, tra calcinacci e rottami di fotocopiatrici
Fascicoli abbandonati e degrado
A Roma il tribunale dimenticato



Fascicoli incustoditi nei corridoi del Tribunale di Roma

Di Corrado a pag. 13

Fisco, svolta "cortesia": dovrà rispondere a chi non vuole pagare

► Semplificazione e riduzione del contenzioso nella riforma. Si al concordato preventivo biennale

Andrea Bassi

Fisco, la svolta "cortesia" riproposte per chi non paga. Sarà obbligatorio accogliere o rifiutare la richiesta di annullamento delle cartelle. L'obiettivo del ministero contenuto nella riforma è semplificare le procedure e ridurre drasticamente il contenzioso. In arrivo anche il "concordato preventivo biennale": niente controlli a chi accetta la proposta dell'Agenzia entrate.

A pag. 3

Stop per 900mila
Assegno unico, aumento per chi aggiorna l'Isce

ROMA Aumenta l'assegno unico ma per 900mila richiedenti resta l'importo minimo. Chi non ha ancora aggiornato l'Isce dovrà acccontentarsi di 50 euro mensili per i figli a carico.

Bisozzia a pag. 3

Terni
 Gambe e braccia amputate per errore L'aiuto di Bebe Vio



TERNI Gli arti amputati per un tumore che non c'era, il sostegno di Bebe Vio ora il processo: è la storia di Anna Leonori. Gigli e Ugolini a pag. 12

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

GEMELLI, PRENDI L'INIZIATIVA

La Luna, ancora per oggi nel tuo segno, si congiunge con Marte ed entusiasma il tuo spirito d'iniziativa, consentendoti di passare dalla teoria alla pratica con grande agilità. C'è una certa confusione per quanto riguarda la situazione professionale. Nel lavoro stai ancora chiarendo ai tuoi aspetti, ma questo margine di incertezza può giocare a tuo favore consentendoti di prendere in considerazione anche ipotesi completamente inedite.

MANTRA DEL GIORNO
 Perdonaci lo sciamo dall'abitudine.

© SP. PUBLIZIONE RISERVATA.
 L'oroscopo a pag. 23

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nelle provincie di Matera, Lecce, Bari, Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo il Messaggero - Corriere dello Sport - Stadio € 1,40; nel Poche, il Messaggero - Primo Piano Plus € 1,30, nelle provincie di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport - Stadio € 1,30. *Quotino se siete zabisogna nseri* - L'Avita secondo Alberto Sorli* - € 0,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Martedì 28
Febbraio 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemonteonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Le mosse di Castori per il match col Como: spunta anche l'ipotesi della difesa a quattro
Ferroni nello Sport



Motori
Gubbio, conto alla rovescia per il trofeo Fagioli
Bocucci nello Sport

Perugia
Santa Giuliana a Castagner, altro passo in Comune: il consiglio potrebbe esprimersi già il 13 marzo
A pag. 34



Ternana stasera a Palermo con Lucarelli Latini: «Bandecchi, basta con le polemiche»

►Ma il patron sbotta: «Pronto a restituire la cittadinanza»

TERNI La Ternana oggi torna in campo a Palermo in cerca del riscatto dopo la sconfitta interna di sabato scorso contro il Cittadella, ma il clima che si respira fuori dal campo non è dei migliori. Il botta e risposta tra il sindaco Latini e patron Bandecchi si infiamma. Lucarelli torna sulla panchina delle Fere: «Sono contento».



Servizi nello Sport **TERNI Latini con Bandecchi**

Perugia
Molestie sessuali sulla figlia minore, padre condannato

PERUGIA Condannato due volte, in primo grado e poi in Appello. Lui è un padre cinquantenne che, con la scusa di insegnare alla figlia a baciare i ragazzi, l'ha costretta a subire violenza sessuale. Priolo a pag. 35

Un secolo di storia e di lavoro



A 100 anni ripara orologi

CITTÀ DI CASTELLO Giovanni Talamelli premiato dal Comune

Walter Rondoni

Un secolo di vita scandito dalle lancette degli orologi che gli sono passati per le mani. Di ogni tipo, quelli meccanici a carica manuale, quelli al quarzo con le pile, e tantissimi. Di ogni marca e modello. Tremila e passa all'anno, duecentomila o giù di lì in un'infinita carriera di orologiaio

ed orrefice ancora in attività nel negozio di corso Cavour, a Città di Castello. Personaggio da Guinness, Giovanni Talamelli, che ieri ha compiuto cento splendidi anni. Da tutti conosciuto con il nomignolo Nanni, inconfondibile il suo profilo dietro al bancone: grembiule nero, e l'immanicabile monoccolo ben calzato all'occhio.

A pag. 36

Gambe e braccia amputate per un errore: l'aiuto di Bebe Vio



TERNI Gambe e braccia amputate dopo l'intervento per una diagnosi sbagliata di tumore. La rinascita grazie all'aiuto di Bebe Vio, e ora, il processo. Una storia incredibile quella di Anna Leonori, 46 anni, di Terni, madre di due ragazzi che, oggi, dopo quattro anni, affronta l'odissea del processo.

Gigli e Ugolini in Nazionale

Fuga dei giovani per il lavoro: «Qui si guadagna poco»

►Tondini (Aur): «Se si voglio attrarre under 29, occorrono condizioni occupazionali migliori»

Fabio Nucci

Il mercato del lavoro regionale si conferma reattivo anche sul lato dell'occupazione giovanile, con le assunzioni di under 29 che in nove mesi sono cresciute del 21,7%. Per la prima volta dal 2019, inoltre, sono tornati a crescere in modo consistente i contratti a tempo indeterminato saliti del 47,6%. Resta tuttavia alta l'attenzione sulla fuga fuori regione dei giovani, sottopagati e mortificati da offerte di lavoro inadeguate alla loro formazione.

A pag. 31

Il Pd alla resa dei conti

L'onda della segreteria Schlein adesso può mettere in crisi i big

Federico Fabrizi

L'onda Elly Schlein non era calcolata. L'incoronazione nei gazebo della deputata trentottenne a segretaria del Pd non era stata prevista, di certo, dai big del partito impegnati ad occupare le pri-

me file sul carro di «Bonaccini-segretario-sicuro», ed ora invece costretti a fare i conti con l'imprevisto. Prima i numeri. La candidatura Schlein vince in Umbria con 8.918 voti contro gli 8.213 consensi raccolti da Stefano Bonaccini.

A pag. 33

La Corte dei Conti cita la Tesei e l'ex sindaco di Città di Castello Bacchetta

Non usano 3,8 milioni, sotto inchiesta

Un tesoretto donato in beneficenza che si trasforma in danno erariale. Nel mezzo ci sono 30 anni di battaglie legali, il pronunciamento del tribunale civile e l'ultimo della Corte dei conti. Una trama quasi surreale che dalle sorelle Olga e Clara Mariani (l'ultima delle quali scomparsa quasi 40 anni fa) arriva tra gli altri fino alla presidente della Regione, Donatella Tesei, all'assessore alla Sanità, Luca Colletto, e all'ex sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta. Citati in giudizio dalla procura regionale della Corte dei conti

per un danno erariale quantificato in 3,8 milioni. Il motivo? Secondo quanto ricostruito dal Tgr Umbria, la magistratura contabile contesta come il tesoretto non sia stato utilizzato secondo le volontà testamentarie delle due sorelle, e cioè per l'ex ospedale di Città di Castello ma dirottato nelle casse dell'azienda sanitaria Umbria 1, a partire da una scelta definita «immotivata» da parte del Comune tifernate. La Corte dei conti ha citato così in giudizio Tesei, Colletto e Bacchetta a titolo deluso ma sarebbero coinvolti anche dirigenti sanitari.

Questo perché, è la ricostruzione della magistratura contabile, dal 2019 (e cioè dalla fine di una causa civile trentennale su quel lascito) sarebbero stati adottate condotte tali da non destinare quei soldi alla riqualificazione dell'ex ospedale in casa della salute, seguendo le indicazioni delle sorelle Mariani, ma alle casse della Asl. La presidente Tesei ha già spiegato come quei soldi in concreto non siano stati ancora spesi. Come finirà? Appuntamento a settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di alta qualità al prezzo più conveniente del mercato!

BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36

SCADENZA PROROGATA al 31 DICEMBRE 2023

☎ 075 500 2816 ☎ 348 810 7648
www.umbriacasa.it

LA SVOLTA PROGRESSISTA

Il manifesto del nuovo Pd

Le priorità di Elly Schlein: lotta alle disegualianze, difesa dei diritti civili, sì al salario minimo e stop al precariato, rendere desiderabile la transizione ecologica. L'appello della segretaria: "Dai cattolici alla sinistra, lavorare per restare uniti". Calenda: da noi spazio per i delusi. Meloni: "Mi aspetto un'opposizione durissima"

Prodi: "Adesso il partito deve parlare a tutti i riformisti, dopo penserà alle alleanze"

L'editoriale

Le tre sorprese della sinistra

di Maurizio Molinari

L'elezione di Elly Schlein alla guida del Partito democratico racchiude tre novità destinate ad avere conseguenze nella politica italiana: il duello tutto al femminile per la premiership nazionale; il ritorno alle urne di un numero importante di astensionisti; una piattaforma su lavoro, clima e disegualianze per rilanciare il fronte dei progressisti sul terreno della giustizia economica in sintonia con quanto sta avvenendo nelle maggiori democrazie industriali. Anzitutto, a cinque mesi dall'insediamento a Palazzo Chigi di Giorgia Meloni, capo politico di Fratelli d'Italia, partito di maggioranza nel governo di destra, anche nel più grande partito della sinistra cade il tabù della donna leader. Ciò significa che il nostro Paese si unisce - seppur con grave ritardo - a quelle democrazie dove le differenze di genere non frenano più la partecipazione alla vita pubblica. La conseguenza è che, a destra come a sinistra, avremo più risorse umane e diversità nella competizione per la guida del Paese.

● a pagina 27

Le idee

E Giorgia non è più la novità

di Concita De Gregorio

Le rivoluzioni sono così, non le vedi arrivare se non non esisterebbero. Sennò chi le teme le eviterebbe - presto, sterminare i rivoltosi. Promuoverli, corromperli, imprigionarli - e tutto resterebbe come prima. Bisogna, per fare la rivoluzione, muoversi veloce e non venire a fuoco nelle foto. Fingersi docili (non troppo, un poco), fingersi non temibili.

● a pagina 11



Elly Schlein, segretaria del Pd, col melograno regolatore di Enrico Letta nel passaggio di consegne al Nazareno

Il ritratto

Tra ecologia e Obama l'educazione politica della leader

di Stefano Cappellini
● a pagina 7

L'elezione formale alla segreteria arriverà solo il 12 marzo con l'Assemblea ma Elly Schlein si è già presa il Pd. Diritti civili, lotta alle disegualianze, impegno per il lavoro dignitoso i primi punti della sua piattaforma. Con la benedizione del padre nobile del partito Prodi.

di Ciriaco, Conte, De Cicco Egidio, Franchilla e Vitale
● da pagina 2 a pagina 9
e un commento di Folli ● a pagina 27

La squadra

Una rete di giovani che l'ha portata in vetta al Nazareno

di Conchita Sannino
● a pagina 6

Strage dei migranti

Shock Piantedosi "La disperazione non giustifica i viaggi"

di Candito, Del Porto e Ziniti
● da pagina 12 a pagina 15

Annegati per colpa loro

di Chiara Saraceno

Se annegano è colpa loro. Pur di scappare da una situazione che ritengono senza speranza per sé e i propri figli, raccolgono i risparmi di una vita per pagare (molto) trafficanti senza scrupoli che li trasportano su barchini insicuri verso le nostre coste.

● a pagina 26

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Calcio

Lo scudetto e la regola della misericordia

di Gabriele Romagnoli

Una modesta proposta: finiamola qui. Scudetto al Napoli, classifica cristallizzata e tutti in vacanza. Nel baseball - ma anche in altri sport - esiste la mercy rule o regola della misericordia. Se a un punto avanzato del confronto il vantaggio di un contendente è giudicato irrecuperabile si proclama la fine anticipata.

● a pagina 26

Milano-Cortina



L'ad Varnier: Olimpiadi green vinceremo la sfida

di Intorcica e Manacorda
● alle pagine 34 e 35



Martedì 28 febbraio 2023

ANNO LVI n° 49
1,50 €
San Romano di Condat
abate

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

Si è fatto di tutto? Cosa c'è da fare?

TROVARE ORA LE RISPOSTE

MAURIZIO AMBROSINI

La prima reazione di fronte alla tragedia di Steccato di Cutro è lo sgomento: com'è possibile che una barca malconcia a stracarica, avvistata già sabato da un aereo di Frontex, arrivi a cento metri dalle nostre coste senza che nessuno sia uscito a intercettarla e soccorrerla? Il mare agitato era tale da impedire di intervenire, con i mezzi navali di cui dispone il governo di un Paese avanzato e proiettato nel mare? Lo sgomento solleva altri interrogativi. La narrazione semplificata per cui i profughi arrivano a causa della presenza in mare delle Ong si scontra con la forza dei numeri delle persone arrivate via mare e approdate irregolarmente in Italia in questo primo scorcio del 2023. Nonostante gli ostacoli alle attività di soccorso introdotti dal governo e la rarefazione della presenza delle navi umanitarie nel Mediterraneo centrale: 14.104, contro 5.345 nel 2022 e 4.304 nel 2021. L'idea che le persone sfidino il mare e tentino il viaggio della speranza perché sanno che qualcuno le soccorrerà trova una netta smentita in queste cifre. Le ragioni delle partenze sono più complesse e variegata di questi slogan da propaganda di basso livello. Basti pensare alle provenienze delle vittime di Steccato di Cutro: Afghanistan, Iran, Somalia...

Anche il consueto biasimo dei trafficanti mostra la corda: se non trovano mezzi legali per arrivare in luoghi più sicuri e accoglienti, i profughi continueranno a cercare chi è disposto a trasportarli, a caro prezzo e ad alto rischio per la loro incolumità. Impedire loro di partire, come si continua a ripetere, è semplicemente disumano e spietato, quando l'alternativa sono i campi di detenzione in Libia o una vita di stenti sotto il regime dei talebani o la minaccia del terrorismo in Somalia.

continua a pagina 2

Editoriale

La dimenticata rotta di sud-est

SE QUESTA È PRIMA CLASSE

ANTONIO MARIA MIRA

«C'è solo una cosa che di fronte a questa enorme tragedia non doveva essere detta oggi: "Fermiamo le partenze". Quando ci chiediamo perché intere famiglie con bambini e neonati partono, sapendo che forse possono morire in mare, dovremmo capire che ciò che li spinge a partire è proprio quel forse. Perché l'alternativa a partire è solo una. Morire. I padri, le madri e i bambini morti sulla spiaggia di Cutro avrebbero voluto non dover partire. E sognavano di vivere». Sono le amare e vere parole di Vittorio Zito, sindaco di Roccella Jonica. Lui conosce bene il fenomeno delle migrazioni lungo la rotta turca. Nel piccolo paese calabrese, non lontano da Cutro, lo scorso anno sono approdate più di 7mila persone, 10mila su tutte le coste reggine, altri 8mila su quelle crotonesi, e circa 2mila su quelle pugliesi. Numeri in costante crescita. L'ultimo rapporto di Frontex riferisce che nel 2022 lungo la rotta turca e mediorientale sono approdati sulle coste europee 42.831 uomini, donne e bambini richiedenti asilo (la metà in Italia), il 108% in più rispetto al 2021. Ma, come ci diceva sempre il sindaco Zito un anno e mezzo fa, «se non c'è una tragedia, non è notizia. Se non ci sono di mezzo le Ong da accusare, non è notizia. L'accoglienza in silenzio non fa notizia». Così decine di migliaia di persone in fuga e in migrazione non hanno fatto notizia in questi anni. Malgrado i numeri, malgrado la pressione su piccoli paesi non attrezzati all'accoglienza ma dal cuore grande e generoso. A soccorrere solo i marinai della Guardia costiera e della Guardia di Finanza, sempre sotto pressione, ma sempre pronti a salpare, a salvare quando l'allarme e gli ordini arrivano.

continua a pagina 3

IL FATTO Le testimonianze drammatiche del naufragio di domenica. Zuppi: scelte per evitare altre tragedie

Senza soccorso

A Cutro recuperati 64 cadaveri, 79 sopravvissuti. Bambini fra i morti, famiglie spezzate. Le domande sulle ricerche in mare. Il ministro biasima le vittime: irresponsabili a partire

VINCENZO R. SPAGNOLO

Inviato a Cutro (Crotone)

«Già vedevamo la costa, quando ho sentito un forte urto sul fondo dell'imbarcazione. In un attimo, la barca si è spaccata e siamo finiti tutti in acqua...». Lo sguardo di Mohamad, lo chiameremo così, è ancora fisso nel vuoto. A molte ore dal naufragio a 150 metri dalla battigia, davanti a Steccato di Cutro, questo ventenne siriano non si dà pace. Lui è vivo, ma suo cugino forse non più. E la sua mente non smette di ripercorrere quegli attimi di terrore collettivo, quando - domenica all'alba - il vecchio caico proveniente da Smirne con 180 migranti a bordo ha sfiorato gli scogli con la chiglia e si è disintegrato in mille pezzi.

Primopiano pagine 4-6



I resti della barca carica di migranti naufragata a Steccato di Cutro (Crotone) / Afp

I nostri temi

L'ESPERTO

Il punto di vista della Cina sulla guerra

HUANG JING

Ciò che intendo presentare qui non è la mia opinione personale, ma una narrazione diffusa in Cina. L'invasione delle forze militari russe in Ucraina è stata una sorpresa per i cinesi.

A pagina 3

IL CASO

Ragazze colpite. Più prevenzione tra gli adolescenti

VIVIANA DALOISO

Da Arezzo a Mantova fino a Trieste, fa impressione la catena di violenze che nelle ultime due settimane ha visto protagoniste ragazze tra gli 11 e i 14 anni. La più efferata sabato, a Castelbelforte.

A pagina 11

UCRAINA Esumate 440 salme di prigionieri



Torturati e seppelliti gli orrori russi a Izyum

Nello Scavo (inviato a Odessa) a pagina 7

POLITICA Balneari: la Ue contesta la proroga delle concessioni. Scelte entro l'estate

Schlein cambia la squadra E i catto-dem si interrogano

ROBERTA D'ANGELO

La nuova segretaria del Pd si insedia al Nazareno, dopo il passaggio delle consegne con Enrico Letta. E si affretta a definire la squadra per essere operativa al più presto a capo del primo partito di opposizione. Il 12 l'Assemblea e a seguire la segreteria, mentre già si discute sui nuovi capigruppo parlamentari. Donne e giovani dovrebbero avere la precedenza sulla vecchia guardia.

Schlein assicura che lavorerà per tenere unito il partito e salvaguardare tutte le culture che lo hanno fondato, ma la tensione nell'area moderata uscita sconfitta ai gazebo è alta. Non si esclude una nuova scissione. Nello staff della neo-leader si dà per certo un incontro a breve con Bonaccini. Ieri la telefonata con il capo dello Stato Mattarella e con la premier Meloni, che raccoglie la sfida lanciata la notte del voto dalla leader dem.

Celletti, Fatigante e Marcelli alle pagine 8-9-10

IL COMMENTO

È una novità esplosiva la prima segretaria del Pd

DANILO PAOLINI

L'innegabile carica di novità connessa all'elezione di Elly Schlein a segretaria politica del Partito democratico è stata sottolineata e analizzata già nella notte tra domenica e ieri, man mano che lo spoglio delle schede delle primarie definiva i contorni di una vittoria imprevedibile.

continua a pagina 9

VIAGGIO APOSTOLICO

Il Papa a fine aprile in visita a Budapest

Muolo a pagina 15



DOPO LA BREXIT

Accordo Ue-Londra sui confini irlandesi

Del Re a pagina 13

IN DIECI ANNI

Persi 100mila negozi: le città più "deserte"

Alfieri a pagina 17

Guardarsi intorno

Per "Stati d'infanzia", mostra allestita al Museo di Sant'Egidio di Roma, la regista Arianna Massimi ha intervistato bambini e adolescenti sulle soglie della povertà. Mi racconta di come l'attitudine dei bambini sia stata di maggiore fiducia rispetto a quella mantenuta dagli adolescenti, i secondi più consapevoli della mediazione visiva data dal filmare, e perciò più schermati (conoscere lo schermo porta a schermarsi). La presenza della telecamera dev'essere leggera perché i dialoghi sgorghino da un guardarsi non mediato. Il prossimo progetto, "Next generation", si articolerà in

interviste a ragazzi di seconda generazione, giovani italiani i cui genitori contano provenienze diverse. Qui anche, fondamentale che nel mentre si raccontano, gli intervistati guardino lei regista e non l'obiettivo. Che a ogni dialogo corrisponda un grado di intimità proporzionale all'ampiezza del campo visivo. Tempo fa, durante le riprese di un documentario in Ghana, da una donna del posto la regista si è sentita dire: «Amo di te che non guardi solo in macchina, bensì spesso ti guardi intorno e sorridi». Se ampli lo sguardo spostandolo dal campo stretto dell'osservazione a quello vasto di tutto quanto è intorno, conquisti fiducia, una luce che riverbera maggiore verità su ogni scambio, ogni parola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visioni

Lisa Ginzburg

Agora

TECNOLOGIA

Intelligenza artificiale e finanza: dati ed etica oltre l'algoritmo

Rasetti a pagina 18

MAGGIO FIORENTINO

Pereira si dimette, scongiurato il commissariamento

Dolfini a pagina 20

SPORT

Il ritorno di Zeman. Pescara: quando il calcio è una scelta di cuore

Castellani a pagina 21





Lo strano caso di Palamara indagato per rivelazione...

GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

IL CASO

Su Cospito il Comitato di Bioetica si spacca (e pensa al Tso)

VALENTINA STELLA

Alfredo Cospito ieri è stato ritrasferito nel carcere di Opera, presso il Servizio di assistenza integrata. Il sottosegretario alla giustizia Ostellari ha garantito massima attenzione verso le sue condizioni di salute. L'anarchico, in sciopero della fame da più di quat-

tro mesi per protestare contro il 41 bis, si trovava da alcuni giorni ricoverato nell'ospedale San Paolo di Milano a causa del suo peggioramento. L'uomo, dopo l'ultimo verdetto della Corte di Cassazione di venerdì scorso che ha rigettato il ricorso del suo legale, ha inasprito nuovamente il suo digiuno decidendo di non assumere più gli integratori.

A PAGINA 6

RIGOPIANO

Il vero scandalo non sono le assoluzioni ma le parole di chi strumentalizza il dolore

AURORA MATTEUCCI

In nome del popolo italiano, a Pescara, giovedì 22 febbraio, è stata emessa una sentenza. Una di quelle che si inscrivono nell'ormai elevatissimo numero delle decisioni che irritano il senso comune, che tradiscono aspettative di condanna, che alimentano reazioni feroci, istinti di ribellione e pericolosissime idolatrie per soluzioni "antisistema". Insomma, una sentenza di assoluzione. La vicenda è tristemente

nota: il 18 gennaio 2017 una slavina si abbatte sull'Albergo Rigopiano. Un'immensa tragedia che ha strappato alla vita e ai propri cari 29 persone. Chi muore in circostanze drammatiche, non importa se per mano di uomo o di natura, è sempre identificato come vittima. Purtroppo, però, da qualche tempo a questa parte, l'assunzione di tale qualità apre immediatamente la strada ad un uso distorto del processo penale, luogo unico e privilegiato di catarsi, personale e collettiva.

A PAGINA 11

Armi in Ucraina, lavoro e alleanze: Schlein già alla prova

La nuova segretaria dovrà subito chiarire la linea del partito. E c'è già chi mugugna

PAOLO DELGADO

Nessun segretario del Pd ha mai preso il largo con gli occhi puntati addosso e le dita sul grilletto come Elly Schlein. Per la prima volta gli elettori hanno rovesciato il verdetto dei circoli, che un tempo si chiamavano sezioni. È un fatto clamoroso come pochi e implica responsabilità pesanti: quegli elettori si aspettano una svolta.

La prima donna alla guida del Pd arriva al vertice come un outsider, addirittura fresca di recentissimo tesseramento. Anche questo è un dato non irrilevan-

te, per quanto la neosegretaria comunque dall'universo Pd provenga, che desta comprensibili interrogativi in quelle strutture nazionali e soprattutto europee abituate a considerare il Pd il baluardo della stabilità: si aspettano continuità assoluta.



A PAGINA 2

IL CORSIVO

Non c'è nulla di sbagliato o immorale nei selfie di De Filippi

Stavolta il tribunale ambulante dell'indignazione si è spostato nella camera ardente, puntando il dito contro Maria De Filippi.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 6

IL NAUFRAGIO

In Calabria non mangiamo pesci per paura che si nutrano di migranti

Sulle coste del mar Jonio, c'è gente che non mangia più il pesce perché ha paura che si siano nutriti di corpi umani, compresi quelli di bambini.

ILARIO AMMENDOLIA A PAGINA 11

IL COMMENTO

A rischio l'anima riformista dei dem

ALDO VARANO

L'elezione di Schlein rischia d'innescare processi che potrebbero indebolire, o addirittura mettere in discussione la componente centrale dem: quella riformista.

A PAGINA 3

LO SCENARIO

Terzo polo e 5stelle studiano le contromosse

GIACOMO PULETTI
ROCCO VAZZANA

L'elezione a sorpresa di Elly Schlein ha già messo in moto i partiti alla destra e alla sinistra del Pd. La prima a parlare, a spoglio ancora in corso, è stata la renzianissima Maria Elena Boschi, la quale ha chiarito che la vittoria di Schlein apre praterie per il Terzo polo, pronto ad accogliere i riformisti in fuga.

A PAGINA 4

Anno VIII numero 48 MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORMI 4/2016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009

30268
9 771591 042007

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

Il barcone naufragato La bufala del governo che non salva i migranti

**In tv un medico accusa il Viminale: «Tragedia cercata». Poi si scopre che sta con Fratoianni. La procura smonta il caso: non si poteva intervenire
Con questo esecutivo già portate al sicuro 27mila persone**

FABIO RUBINI - FRANCESCO STORAGE

Il medico Orlando Amedeo, domenica sera da Giletti, ha accusato il Viminale di non aver fatto uscire navi adeguate al salvataggio dei migranti naufragati in Calabria. Si è poi scoperto che Amedeo, alle ultime Politiche, era candidato al Senato per Fratoianni. Col governo Meloni salvati 27mila migranti.

servizi → alle pagine 2-5

**Attacco a Piantedosi
Caro Mentana,
non parlare
nel mio nome**

ALESSANDRO SALLUSTI

«Una tragedia è una cosa inevitabile, invece non solo oggi non la si è evitata pur essendo possibile, ma mi spiace dire che questa tragedia la si è voluta», dice Orlando Amedeo collegato in diretta con Massimo Giletti domenica sera a «Non è l'Arena» dalla spiaggia di Crotona. Anche io in quel momento sono collegato, il mio intervento però è previsto per il blocco successivo su un altro tema, anche se il mio non bel faccione già appare già sugli schermi alle spalle del conduttore.

Passano pochi minuti e Giletti legge una agenzia in cui si dà notizia (...)

segue → a pagina 3

**L'errore è partire
Non ha senso
rischiare la vita
per venire qui**

VITTORIO FELTRI

Anzitutto la pietà e il dolore per le vittime del naufragio a Crotona. Una baracca che si sbriciola a cinquanta metri dall'approdo e muoiono annegate decine di persone, inclusi bambini e neonati, non mette di buon umore. Tutti ci interroghiamo perché sia possibile che accadano ancora, dopo anni e anni di sbarchi incontrollati, tragedie quale questa. Il problema sappiamo essere il disinteresse dell'Europa per il soccorso e l'accoglienza degli immigrati, onere che è stato scaricato sulle spalle degli italiani, quasi noi avessimo i mezzi per ospitare (...)

segue → a pagina 2

Il funerale del re della televisione Addio a Costanzo a reti unificate



Maria De Filippi e Gabriele Costanzo ai funerali di Maurizio Costanzo

FRANCESCO SPECCHIA

Data la sua tendenza all'eternità, se non l'avesse già usata il suo amico Franco Califano, Maurizio Costanzo avrebbe epigrafato sulla sua lapide la frase: «Non escluderei il ritorno».

E, in effetti, Costanzo, uno dei maggiori geni polifonici italiani del secolo, scomparso senz'avvisaglie a 84 anni, (...)

segue → a pagina 19

Lascia l'ex ministro Fioroni. Altri pronti a seguirlo Già iniziata la fuga da Elly

FAUSTO CARIOTI

«L'ideale nostro infine sarà / l'Internazionale futura umanità». Nella sezione di Bologna Centro hanno festeggiato la vittoria della compagna

Elly cantandola a pugni chiusi, come ai bei tempi. Il segretario del Pd toscano, che si chiama Emiliano Fossi ed è anche deputato, ha subito riappeso la foto (...)

segue → a pagina 9

BEATRICE, CICCHITTO, DAMA, OCONE → alle pagine 8-11

La sondaggista Ghisleri «Giorgia ha fatto dimenticare SuperMario»

(F. SPE.) - Ha spazzato pure l'oracolo.

Alessandra Ghisleri, direttrice di Euromedia Research, è la regina dei sondaggi, la migliore degli aruspici, l'infallibile diapason del sentiment elettorale; ma non si aspettava - come tutti - Elly Schlein issata alla guida del Pd.

Cara Ghisleri. Cosa è successo nella luce fioca dei gazebo democratici?

«I sondaggi davano favorito nei circoli (...)

segue → a pagina 6

Un Paese (a)normale Bonaccini paga i complimenti fatti alla Meloni

PIETRO SENALDI

Il momento decisivo delle primarie del Pd è stato quando Stefano Bonaccini ha detto che la Meloni è capace e non è fascista. Elly Schlein si è avventata sull'improvvida dichiarazione del suo rivale affermando che la premier non fa che colpire donne, poveri e pensionati. Quella è stata la chiave di volta della sfida. Il presidente dell'Emilia Romagna era saldamente in testa, ma con quella frase (...)

segue → a pagina 8

Smentite le previsioni di sventura

La Brexit ha fatto bene al Regno Unito

MICHELE ZACCARDI

A sentire gli europeisti più incalliti, avrebbe dovuto inabissarsi nelle gelide acque del Mare del Nord. Eppure a distanza di sette anni dal referendum del 2016 e a due dall'uscita ufficiale dall'Unione europea, il Regno Unito (abbiamo controllato) è ancora al suo posto nelle cartine geografiche. Si può persino andare a Londra. Davvero strano. Già, perché nugoli di sedicenti esperti ci avevano assicurato che il nemico (...)

segue → a pagina 15

STANZIATI 100 MILIARDI

Berlino spende tanto ma l'esercito tedesco è una delusione

DANIEL MOSSERI → a pagina 16

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.
Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

La prova Milano-Napoli

L'auto elettrica? Più lenta e più cara

CLAUDIA OSMETTI

Inquineranno anche di meno (anche se poi, sulla lunga visione, non è del tutto vero neanche questo: ma ci arriviamo), però che siano anche funzionali oppure economiche non è altrettanto scontato. Anzi. Auto elettriche. (...)

segue → a pagina 12



Martedì 28 Febbraio 2023
ANNO IV - NUMERO 58

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
arti. comma 1, DCB Milano



FATTI

La strage dei bambini non ferma la guerra di Meloni a ong e volontari

NELLO TROCCHIA a pagina 2

ANALISI

Vincere la guerra significa solo preparare la prossima guerra

GIORGIO MELETTI alle pagine 12 e 13

IDEE

La società in cui gli scrittori pensano come ChatGpt

WALTER SITI a pagina 15

ELLY SCHLEIN E GIORGIA MELONI

C'è differenza tra leadership femminile e femminista

GIORGIA SERUGHETTI
filosofa

Anche stavolta non ci hanno visto arrivare: Elly Schlein lo dice ai cronisti, e lo ripete ai suoi, nella sera in cui le primarie del Partito democratico le consegnano una vittoria che sembrava impossibile.

Una donna, giovane, un soggetto del tutto "imprevisto" in un campo dominato da uomini di mezz'età, assume la guida di una forza politica uscita con le ossa rotte dalle elezioni del 25 settembre e, di nuovo, dalle regionali di poche settimane fa. Un partito convalescente, che è arrivato alle primarie senza energia, come certifica l'affluenza calante ai gazebo. La sua elezione a «segretaria» appare già una «piccola grande rivoluzione» per quella declinazione al femminile che a sinistra ha faticato così a lungo a tradursi in realtà. Ma ci sono altri aspetti di novità in questa impresa coronata da un successo inaspettato, che rappresentano altrettante sfide. Il primo è la proposta di un modello di leadership alternativo a quello di Giorgia Meloni. «Femminista», non «femminile», l'ha chiamato Schlein. La differenza è quella che passa tra l'agire «per le donne», per i loro diritti, e il semplice «essere donna». Tra il collettivo e l'individuale. Su questo terreno, del «noi», la neo segretaria si appresta a giocare una partita decisiva. Perché da qui passa la possibilità di rigettare e sconfiggere l'individualismo competitivo e reazionario, che con la destra vittoriosa si è fatto spirito del tempo.

Il secondo aspetto è il rapporto tra il dentro e il fuori, tra un partito da troppo tempo incapace di un rapporto con la società e pezzi di società fuori dal partito che hanno visto nella candidatura di Schlein la possibilità di tornare a contare. Gruppi femministi, ambientalisti e antirazzisti, reti del sociale e organizzazioni giovanili hanno avuto un ruolo importante nel produrre l'effetto di «movimento» che, come ha sottolineato Stefano Feltri, solo una leadership «aperta» poteva creare.

Il risultato apre a una possibile mutazione nella natura stessa del partito, che però per realizzarsi richiede cura, costanza, capacità di permanere nel rapporto con il fuori e di costruire effettive piattaforme di mobilitazione. Non basterà, per questo, il solo cambio alla guida. Il terzo aspetto è la proposta politica. Elly Schlein ha sfruttato fino in fondo il bisogno di riconoscimento, mobilitazione, integrazione delle identità, che soprattutto le donne, i giovani, le minoranze si aspettano di trovare al cuore di un programma di sinistra. A garanzia del suo programma ha posto se stessa, la sua persona, il rapporto di fiducia che nasce dalla vicinanza. Però il successo di Schlein non è stata un'avventura solitaria, e chi l'ha sostenuta della vecchia guardia del partito non uscirà di scena. Si tratta ora per lei di mostrare di saper essere, come ha dichiarato, «solo di se stessa».

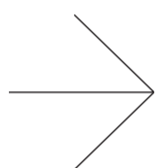
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PRIME MOSSE DELLA NEOSEGRETERIA

Adesso Schlein deve decidere se e come vuole governare il Pd

La leader alle prese con le caselle del nuovo gruppo dirigente. Ha promesso «volti nuovi», ma per evitare fughe dal partito e dai gruppi parlamentari (dove è in minoranza) deve dare un segnale agli sconfitti

DANIELA PREZIOSI
ROMA



Il primo a sbattere la porta, all'indomani della vittoria di Elly Schlein alle primarie del Pd, è Beppe FIORONI, ex ministro, ex Dc, ex Margherita, consigliere di Lorenzo Guerini al ministero della Difesa. Dice che il Pd «è diventato un partito di sinistra». L'addio in sé poco sposta: Fioroni era già in grande sofferenza con il segretario Enrico Letta e ora va a rimpolpare una «piattaforma popolare». Se un

Fioroni farà primavera, ovvero darà il via a una scissione (esclusa da tutti) o ad altre fuoriuscite, lo si vedrà nelle prossime ore, via via che la neosegretaria deciderà il suo gruppo dirigente, anche prima delle svolte nella linea politica: il o i suoi vice, la sua segreteria, i o le capigruppo di Camera e Senato e il presidente dell'Assemblea. Scelte in cui deve mettere insieme due cose che fanno a pugni: da una parte la richiesta di cambiamento radicale di chi l'ha eletta nei gazebo,

dall'altra la promessa di inclusione degli sconfitti. Anche perché dal terzo polo gli inviti ai riformisti sono ormai smaccati ed espliciti.

L'arrivo al Nazareno

Ieri pomeriggio Schlein ha fatto il suo ingresso da leader al Nazareno per il «passaggio di consegne» con il segretario uscente. Un gesto solo simbolico: ufficialmente sarà eletta dall'Assemblea nazionale il 12 marzo. Lì dovrà presentare la sua squadra: la prima occasione per dimostrare di non voler spaccare il partito, salvo inciampi delle prossime ore. Gli sconfitti per ora restano in attesa. La mossa spetta a lei, a partire magari da un confronto con Stefano Bonaccini. Ma il contraccollo che vivono è pesante. Il problema, spiegano, è soprattutto nella «base» degli iscritti che lo aveva indicato come segretario a nettissima maggioranza.

Lo si capisce dalle ponderate parole di Alessandro Alfieri, portavoce di Base riformista ma anche tra gli uomini più vicini al presidente dell'Emilia-Romagna: «Molti sono preoccupati delle dinamiche che, se non gestite, può innescare l'esito del voto». L'area che puntava a «un Pd con un profilo riformista e popolare» non smobilita, assicura, ma sarà «leale con la nuova segretaria». Leale o collaborativa però dipende, viene spiegato, da lei. Che ieri al Nazareno, in una breve conferenza stampa, ha dato segnali di aver capito il problema, forse più della notte della vittoria, quando il ringraziamento a Bonaccini era arrivato a fine discorso: «Il massimo sforzo di questi giorni sarà quello di lavorare per la massima unità di questo partito». Che è anche la preoccupazione dei dirigenti accusati di aver fatto la regia della sua corsa, come Andrea Orlando: «Sta a Schlein, come a chiunque avesse vinto, ricomporre l'unità il giorno dopo una competizione che ha visto comunque un peso significativo di chi ha perso». Schlein è donna prudente, l'unità però è un delicato di equili-

brio per una segretaria aspettata al varco su temi sensibili come il posizionamento filoatlantico sulla guerra russo-ucraina che per esempio Giorgio Gori, sindaco di Bergamo, considera la condizione per restare nel Pd. Anche perché il Pd esprime il presidente del Copasir, l'ex ministro Lorenzo Guerini, anche lui ben piantato sulla linea filo Kiev, e peraltro anche capo della minoranza.

Con lei o contro di lei

Dall'altra parte però ci sono quelli che si sono schierati con lei. Con ogni probabilità la sua segreteria sarà l'espressione della promessa «volti nuovi e nuova classe dirigente». Per la vice segreteria circola il nome del deputato Marco Furfaro, fra i primi a schierarsi con Schlein, che però giura «di non saperne niente». Un altro deputato, Marco Sarracino, sarà il capo dell'organizzazione. Poi ci sono le presidenze dei gruppi parlamentari, dove quelli che l'hanno sostenuta sono minoranza: 24 deputati su 69 e 11 senatori su 38, al netto di folgorazioni sulla via della vincitrice. Le due capogruppo Debora Serracchiani (Camera) e Simona Malpezzi (Senato), entrambe schierate con Bonaccini, le consegneranno le loro dimissioni. Al loro posto circolano i nomi di Chiara Gribaudo e Chiara Braga per Montecitorio, ma anche quello dell'ex ministro Peppe Provenzano. Per il Senato quello di Francesco Boccia, anche lui ex ministro. Ma, visti i numeri, Schlein non potrà che cercare un accordo. Procedere per strappi la esporrebbe al rischio di fare eleggere i «suoi» ma poi non governare i parlamentari, grande classico del Pd. Infine, il presidente dell'Assemblea. C'è chi ipotizza che chiederà di farlo a Bonaccini, che con grande eleganza ha già promesso collaborazione per tenere unito il partito. O comunque a un esponente autorevole di cultura riformista. Sempréché la scelta sia quella di consolidarsi all'interno, per darsi le gambe per procedere alla svolta che ha promesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il decennio di crisi che ha formato la nuova leader

MARCO DAMILANO a pagina 6 e 7

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni

Patent box,
la documentazione
fa da scudo
contro le sanzioni



Alessandro
Germani
— a pagina 37

Nomine

Utility, il rischio
dei vertici:
il mercato
guarda a Iren

Cheo
Condina
— a pagina 34

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



FTSE MIB **27444,31** +1,70% | SPREAD BUND 10Y **184,00** -5,50 | NATURAL GAS DUTCH **47,20** -7,14% | ORO FIXING **1818,65** +0,43% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Bonus casa, il blocco delle cessioni taglia fuori 7 milioni di contribuenti

Agevolazioni edilizie

Le modifiche del decreto
spazzano gli incipienti
e le partite Iva in flat tax

Strada in salita per gli F24,
occorrono tre mesi
per attivare le procedure

Sette milioni di contribuenti esclusi da tutti i bonus casa. Il decreto legge 11/2023, in vigore dal 17 febbraio, non ha bloccato solo cessioni e sconti in fattura, ma ha causato molti effetti collaterali (quasi tutti negativi). Non ci sono solo gli esodati delle cessioni o le abitazioni unifamiliari, ormai fuori dai radar del superbonus. La lista dei danneggiati comprende anche altri soggetti che senza la possibilità di liquidare in anticipo le agevolazioni non possono più sfruttarle. Primi tra tutti i forfettari. — *Servizi alle pagina 2 e 3*

IL VIDEOFORUM

Le risposte
ai quesiti
dei lettori
nella diretta
sul sito del Sole

Luca De Stefani — a pag. 2-3



IN EDICOLA LA GUIDA

Le regole
base per le
agevolazioni
e le novità
del decreto
legge sulle
cessioni

CON IL SOLE 24 ORE

Domani la guida
ai bonus casa
dopo il decreto
che ha bloccato
le cessioni

— a 1,00 euro più il quotidiano

Borse, avvio sprint con Piazza Affari di nuovo in testa

Mercati

I listini riprendono slancio
dopo una settimana nera
La spinta di Wall Street

Ieri le Borse Usa e Ue sono ripartite
con il piede giusto, dopo i cali della
scorsa settimana, la peggiore da ini-
zio anno. Chiusura sotto i massimi,
ma saldo ancora positivo per i prin-
cipali indici azionari. Piazza Affari

ha continuato a fare da guida nei rialzi e nei ribassi: il Ftse Mib ha segnato +1,7%, il Cac 40 +1,6%, il Dax +1,3% (+0,7% per Londra). I listini europei sono partiti in denaro senza motivazioni specifiche. Ma nei movimenti recenti avrebbero un ruolo gli hedge fund, di nuovo in prima linea dopo mesi di esposizioni al ribasso, dopo aver capito che la recessione sarebbe stata meno probabile (o meno vicina) e che l'inflazione stava dando segnali di frenata. Bene Wall Street, grazie al dato sugli ordini di beni durevoli Usa, in calo meno delle stime. — *Redaelli* — a pag. 7

CRACK CRIPTOVALUTE

Da Ftx donazioni
a democratici
e repubblicani
per regole soft

Valsania e Carlini — a pag. 6

300

LE DONAZIONI

Dalle indagini sul collasso del crypto exchange Ftx spuntano oltre 300 generose donazioni politiche a campagne e candidati, sia democratici che repubblicani, per decine di milioni di dollari.

OBIETTIVO: LA PRIMA CENTRALE NEL 2045



Made in Italy. Un magnete Asg per il reattore a fusione Stellarator Wendelstein W7-X

Nucleare, Malacalza entra nella corsa per l'energia da fusione di Gauss Fusion

Raoul de Forcade — a pag. 23

Smartphone, big cinesi all'assalto sul premium

Telecomunicazioni

L'ad di Tim, Labriola:
«Avanti con il piano
per separare rete e servizi»

I grandi produttori cinesi di smartphone puntano la parte alta del mercato. Gli annunci al Mobile World Congress, fiera della tecnologia mobile di Barcellona, indicano questa direzione. Protagonisti: i nuovi modelli pieghevoli con Oppo, Vivo, Xiaomi e Honor in prima linea. Intanto all'ad di Tim, Pietro Labriola ha dichiarato: «Avanti con il piano per separare servizi e rete». — *Salvioli e Biondi* — alle pag. 8 e 31

LA CRISI IDRICA

Costi fuori controllo per l'acqua
in agricoltura: rincari fino al 40%

Micaela Cappellini — a pag. 20

Siamo SACE.
Sosteniamo le imprese italiane.
Per crescere insieme.

Per chi cerca garanzie e soluzioni assicurativo-finanziarie per far crescere il proprio business in Italia e nel mondo.
Per chi investe nella sostenibilità e nell'innovazione.
Per chi, come noi, vuole cogliere le sfide del domani.
#insieme2025

SACE

WWW.SACE.IT
800.269.264

PANORAMA

DOPO LE PRIMARIE

**Schlein prende
il timone del Pd
La prima sfida
adesso è l'unità**

Dopo la notte della vittoria alle primarie del Partito democratico, Elly Schlein ha preso in mano le redini del partito dopo il passaggio di consegne di Enrico Letta. «Ora la responsabilità è tenere insieme la comunità democratica», ha affermato la nuova segretaria del Pd. — a pagina 11

IL NAUFRAGIO DEI MIGRANTI

**Il ministro Piantedosi:
«Basta viaggi a rischio»**

La disperazione non giustifica «condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli»: lo ha detto il ministro dell'Interno Piantedosi parlando dei migranti annegati. — a pag. 10

CYBERSECURITY

**SICUREZZA
DIGITALE
TRA IMPRESE
E UNIVERSITÀ**

di Roberto Baldoni — a pag. 16

BREXIT

**Disgelo Ue-Uk: accordo
sull'Irlanda del Nord**

Il Regno Unito e l'Unione europea hanno raggiunto ieri mattina a Londra un accordo per risolvere l'annosa disputa commerciale post Brexit sull'Irlanda del Nord. — a pagina 13

BANCHE

**Mps, Axa vende l'8% preso
con l'aumento di capitale**

Con un'operazione lampo Axa ha ceduto l'8% di Banca Mps acquistato in occasione dell'aumento di capitale, realizzando in soli due mesi una maxi-plusvalenza. — a pagina 30

VIAGGIO A KIEV

**A sorpresa Janet Yellen
in visita da Zelensky**

Una visita a sorpresa per ribadire il sostegno Usa all'Ucraina, economico oltre che militare: la ministra al Tesoro americana, Janet Yellen, ha incontrato ieri Zelensky a Kiev. — a pagina 14

Salute 24

**Spinta alla ricerca
Alzheimer, la cura
nelle malattie rare**

Francesca Cerati — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

NASCE UN PARTITO RADICALE SENZA IL CARISMA DI PANNELLA

ARRIVA LA SCHLEIN, SE NE VA IL PD

I dem si sono suicidati lasciando scegliere il segretario ai non iscritti. Addio alla vocazione riformista e alle ambizioni di guidare il Paese. Fioroni inaugura la slavina di chi vuole evitare una fine che sembra ineluttabile: fare i gregari del Movimento 5 stelle

Linea più pacifista: cambieranno gli equilibri in Parlamento sulle armi da dare all'Ucraina

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Che il Pd fosse scalabile dall'esterno, anche da parte di chi non era iscritto al Pd, lo abbiamo scritto tre mesi fa, all'indomani dell'incredibile decisione della direzione del partito che apriva le porte a chi non ne aveva la tessera e anche a coloro che in tasca avevano quella di altri movimenti. Era il 19 novembre dello scorso anno e a Largo del Nazareno, dopo un tira e molla estenuante sulle regole che avrebbero dovuto portare all'elezione del nuovo segretario, decisero di avviare «un processo di apertura del Pd attraverso una fase costituente». Una scelta che avrebbe dovuto consentire la partecipazione alla fase congressuale «anche agli iscritti di altri partiti che aderiscono al processo costituente» e pure ai cittadini (...)

segue a pagina 3
CARLO TARALLO
a pagina 6

Lady Franceschini può già passare all'incasso: la presidenza della Vigilanza Rai

GIORGIO GANDOLA a pagina 5



ACCUSE A PIANTEDOSI

Gli avvoltoi dell'accoglienza speculano sulla strage

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Come sempre accade quando si verificano tragedie immani, oltre al dramma e alla sofferenza causati dall'ecatombe bisogna pure sopportare lo squallido agitarsi degli avvoltoi attorno ai corpi ancora caldi dei morti. Il giorno dopo il naufragio che ha causato decine e decine di vittime nelle acque della Calabria, poco lontano da Steccato di Cutro, ecco le iene dell'accoglienza pronte ad avventarsi sulla preda, felici di marciare compatte sui cadaveri per sostenere le proprie tesi (...)

segue a pagina 11

Per i medici sta meglio: Cospito torna in cella

Il terrorista in sciopero della fame però annuncia che a questo punto smetterà di assumere zucchero e integratori. Gli anarchici gridano all'assassinio e stilano la lista dei nemici: tutti potenziali bersagli

OCCHIO ALLE REGOLE: SI RISCHIA

La censura europea su Internet in Italia sarà affidata all'Agcom

di CLAUDIO ANTONELLI



■ È quasi pronta la legge sull'antipirateria. Mentre sull'applicazione del bavaglio Ue sui contenuti sco-

modi resta per fortuna aperto un tassello. A fare da segnalatore sarà l'Agcom. Nelle direttive ancora da scrivere c'è quindi la possibilità di evitare l'automatismo degli algoritmi e quindi tutelare i cittadini.

a pagina 15

LA GLOBALIZZAZIONE FALLITA

I leader dell'Occidente incolpano dei loro errori la libertà dei cittadini

di ETTORE GOTTI TEDESCHI



■ Nel 1932 Aldous Huxley pubblicò un romanzo distopico-profetico (o, forse, una profezia romanziata),

Brave new world (letteralmente, «Coraggioso nuovo mondo»), assimilabile a *1984* di George Orwell (del 1949). Oggi sarebbe il caso di scrivere un altrettanto distopico saggio intitolato «Imprudent (...)

segue a pagina 14

di GIACOMO AMADORI

■ Le condizioni dell'anarco-insurrezionalista Alfredo Cospito sono migliorate rispetto a inizio mese quando è stato trasferito dal carcere di Opera all'ospedale San Paolo di Milano. Per questo ieri ha fatto il viaggio inverso e dall'ospedale ha fatto ritorno in prigione. Quindi nonostante le campane a morto suonate dagli anarchici di mezzo mondo e dai suoi supporter politici al momento, e (...)

segue a pagina 9



Occhiuto: «Ong le prime a snobbare la rotta turca»

FABIO AMENDOLARA
a pagina 10

L'AMMISSIONE DI PFIZER. MA EMA E FDA DIEDERO L'AUTORIZZAZIONE UGUALMENTE

Mai completati i test sui vaccini in gravidanza

VOLTAFFACCIA USA

Adesso si può dire: «Virus uscito dai laboratori di Wuhan»

MADDALENA LOY
a pagina 13

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Pfizer ammette: gli studi sui vaccini durante gravidanza e allattamento non sono mai stati conclusi. Troppo poche le partecipanti, i cui risultati non sono mai stati pubblicati. Ema e Aifa, però, autorizzarono e raccomandano la vaccinazione a milioni di donne in attesa, senza conoscerne i rischi.

a pagina 12

IL CASO DAHL

Chi cancella le parole poi cancella anche le persone

di SILVANA DE MARI



■ Cancellare una parola, come «grasso» o «brutto» da un libro, non significa solo fare una manipolazione letteraria. Ma vuol dire ambire a un mondo in cui le persone che fisicamente rappresentano quei termini «vietati» di fatto non esistono più. Ecco l'ultima deriva della cancel culture.

a pagina 19

NASO CHIUSO? PROVA

100% NATURALE

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

SCIOLGIE IL MUCO
LIBERA IL NASO
IDRATA LA MUCOSA
ELIMINA VIRUS E BATTERI

Autorizzazione ATS Brescia D6D n. 73253 del 07/07/2022

LA TELEVISIONE

Quei "5 Minuti" di Bruno Vespa tra (poche) domande e consenso

MASSIMILIANO PANARARI - PAGINA 15



LA MUSICA

Pupi Avati: Dalla amava le ragazze poi la mamma gli diede gli ormoni

FULVIA CAPRARA - PAGINA 25



IL CALCIO

Juve-Toro, non resta che il derby per agganciare il treno dell'Europa

BARILLA, BUCCHERI, ODDENINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.57 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA NEOLEADER: GESTIONE UNITARIA DEL PARTITO. MAL DI PANCIA DEI CENTRISTI. PARLA BINDI: DIFFICILE RIFORMARE IL PD TENENDOLO INSIEME

Schlein-Meloni, parte la sfida

La telefonata di auguri della premier: "Pronta al confronto, da te mi aspetto un'opposizione durissima"

BERTINI, DI MATTEO, SCHIANCHI



L'ANALISI

POTERE FEMMINILE SVOLTA A SINISTRA

LINDA LAURA SABBADINI

Ha vinto Elly Schlein. Nessuna cooptazione, con la sua forza. A sorpresa, in pochi credevano a questa vittoria. - PAGINA 29



L'ECONOMIA

Urso apre a Landini "Si alla settimana corta"

Paolo Baroni

Sui balneari Lega e Fi stoppano Palazzo Chigi

Luca Monticelli

IL PERSONAGGIO

QUELLA DONNA GIUSTA NEL POSTO SBAGLIATO

MICHELA MURGIA



Elly Schlein è la donna giusta per noi nel partito sbagliato per lei. Non si può avere tutto, prendiamo il buono. - PAGINA 10

IL COMMENTO

MA ORA PER GIORGIA LA VITTORIA DI ELLY SARÀ UN PROBLEMA

FLAVIA PERINA

Tra le molte risposte possibili alla domanda «ma come ha fatto a vincere Elly Schlein?» la più convincente non è fatta di parole ma di immagini. Immaginate un duello televisivo tra il capo del governo e il leader dell'opposizione. Chi risulterebbe più efficace contro Giorgia Meloni? Un governatore di lungo corso, uomo, di mezza età, oppure una parlamentare emergente, giovane, donna, dalla battuta pronta? Magari il popolo del Pd non si è posto la questione esattamente in questi termini, ma è ovvio che a pesare sul risultato dei gazebo, così inaspettato, così inedito nella vicenda delle primarie democratiche, sono stati anche i ragionamenti sulla competizione che attende la nuova segreteria. E Schlein sembra disegnata apposta per cimentarsi nel duello immaginario con Meloni: è simmetrica a lei per età, energia, determinazione e assolutamente alternativa per riferimenti culturali, contenuti politici, elettorali di riferimento. Sarebbe - sarà, quando arriverà il momento - un notevole duello.



CONTINUA A PAGINA 11

"MIGRANTI MORTI A CROTONE, LA DISPERAZIONE NON GIUSTIFICA I VIAGGI IN MARE". BUFERA SUL MINISTRO

Il naufragio di Piantedosi

DANILO CECCARELLI E FRANCESCO OLIVO



Quei piccoli orfani del mare

NICCOLÒ ZANCAN

È un mondo in frantumi. Al centro dei migranti arriva dalla Germania un profugo siriano che chiede di sua moglie. - PAGINE 6-7

Perché si potevano salvare

LAURA ANELLO

È un giallo lungo sette ore. Dalle 22 di sabato 25 - quando l'imbarcazione viene avvistata - alle 5 del mattino successivo. - PAGINA 3

NICCOLÒ ZANCAN

LA GUERRA IN UCRAINA

Mykhailo e i suoi amici i martiri del Donbass che non trovano pace nemmeno al cimitero

FRANCESCA MANNOCCI



Mykhailo Syrykin è un nome e un volto nel conteggio quotidiano dei morti. Il nome, quello di un ragazzo di 29 anni diventato soldato da undici mesi, il volto quello scavato, rimesso insieme pezzo dopo pezzo dal filo nero che gli cuce la pelle per renderlo presentabile di fronte a sua madre, suo padre, e la giovane fidanzata diventata vedova prima di essere moglie. Membro della guardia nazionale, Mykhailo è stato ucciso durante il bombardamento di una trincea nella regione orientale di Lugansk. Combatteva a Shyppylivka, un posto che chiamarlo paesino è troppo. È un insediamento sulla strada che taglia i campi, chilometri di pianura spezzati da una manciata di case sulla destra, una manciata sulla sinistra, quando va bene una bottega alimentare. PEROSINO - PAGINE 18-19



I DIRITTI

SE KIEV HA PAURA DEI GIORNALISTI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, garantito dalla Costituzione e dai testi europei e internazionali, ha un contenuto ampio. - PAGINA 29

BUONGIORNO

In capo a una giornata come quella di domenica, con cinquantanove migranti annegati in mare al largo di Crotona, e con le stime di ieri secondo cui il bilancio andrà oltre i cento morti, tutto pensavo fuorché di sentire qualcosa di altrettanto raggelante. Sono stato smentito dalla sbalorditiva performance del ministro Matteo Piantedosi, artefice in conferenza stampa del seguente gioiello: "La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli". Io - ha aggiunto con una delle più lise citazioni della storia dell'umanità, di John F. Kennedy - non emigrerei perché mi hanno educato a chiedermi non che possa fare il mio paese per me, ma che posso fare io per il mio paese. È difficile immaginare una riflessione più disarmante, indizio di una inconsape-

Un soldo bucato

MATTIA FELTRI

volezza da podio olimpico. Gli ultimi dati dell'Unhcr, usciti a giugno, quantificano in 89,3 milioni le persone che a fine del 2021 erano in fuga da guerre, tirannie, violenze, violazioni dei diritti umani, siccità, fame e altre sciagure. Il maggio successivo, il numero aveva superato i cento milioni. Forse l'unico essere dell'intero pianeta ad avere a cuore la sorte dei suoi figli è Piantedosi, e i cento milioni di migranti sono cento milioni di sconsiderati. Oppure i cento milioni di migranti partono e attraversano deserti, mari e frontiere, mettendo a rischio la loro vita e quella dei figli, perché è una vita che, nel luogo da cui scappano, già non vale un soldo bucato. Proprio come al largo di Crotona. Non capire che la disperazione spinge gli uomini ovunque, da sempre, significa non capire niente degli uomini. —

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

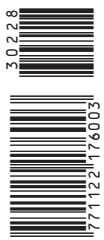


Edmondo De Amicis non è solo Cuore.

Corrispondente di guerra, portabandiera di un socialismo che sognava di cambiare il mondo e appassionato diarista di viaggio, Giorgio Caponetti nel suo romanzo osserva la storia intima dell'uomo che ha vissuto e amato Torino.

AVANTI! MA NON TROPPO.

IN LIBRERIA



3 0 2 2 8

9 47711224176003



A Istanbul gli ultras delle tre squadre della Capitale turca si uniscono nei cori contro il presidente Erdogan: "Dimettiti". Un segnale per le prossime elezioni



VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

Martedì 28 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 58
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DOPO LA VITTORIA Il Sud è con Bonaccini
Schlein alla prova su lavoro e guerra

■ I dati ufficiali indicano 1,1 milioni di partecipanti col 53,75% alla vincitrice. Che è già alle prese con gli assetti interni. Rosy Bindi: "Sarò molto attenta sull'Ucraina"

► CANNAVÒ, CAPORALE E MARRA CON I PARERI DI ALESSANDRA GHISLERI, MARCO REVELLI E CHIARA SARACENO DA PAG. 2 A 5



PARLA ROBERTO FICO
"Sia autonoma e lavori con noi M5S sui temi"



► DE CAROLIS A PAG. 6

FIORONI VA VIA: ALTRI?
Fuga dei vecchi dicità: i centristi tentano i delusi



► A PAG. 5

Elly, l'arma segreta

► Marco Travaglio

Anche stavolta, come a ogni elezione che guasta i piani dei padroni del vapore, stupisce lo stupore. Elly Schlein s'è presa il Pd, a cui s'era iscritta il giorno prima, con una bella impresa: per la prima volta ha ribaltato il voto degli iscritti, neutralizzando le truppe cammellate dei caciuchi. Quindi, visti i precedenti interni al Pd, non si può dire che la sua vittoria fosse prevedibile. Ma chi la dava per spacciata in partenza, scambiando i propri sogni per solide realtà, trascurava almeno due avvisaglie irresistibili.

La prima è che sono almeno dieci anni che l'orsignori intimano agli italiani di votare "bene" e gli italiani votano "male": cioè con la propria testa. Nel 2013 non dovevano votare 5Stelle: i 5Stelle arrivarono primi. Nel 2016 dovevano salvare Renzi votando Sì al referendum costituzionale: passò il No. Nel '18 non dovevano premiare M5S e Lega: vinsero M5S e Lega. Nel '23 dovevano affossare Meloni e Conte e premiare quelli dell'Agenda Draghi: premiarono Meloni e Conte e affossarono quelli dell'Agenda Draghi (mai trovata, fra l'altro). Il comun denominatore di questi ribaltoni, che possono stupire solo chi non frequenta le persone normali, cioè l'establishment e stampa al seguito, non è una scelta fra destra e sinistra: ma fra cambiamento e restaurazione. Non sempre chi vince è nuovo, ma lo sembra. Se poi non lo è, tramonta presto. Renzi vinse le primarie 2013 e le Europee 2014 perché sembrava nuovo (aveva lo stesso programma di Grillo), poi scelse la conservazione al posto della rottamazione e passò di moda. Salvini pareva nuovo alle Europee 2019, poi scelse il partito degli affari e ciao. Ora tocca alla Meloni che, se va avanti a botte di agenda Draghi e agendina Biden, rischia di durare poco anche lei. E nel Pd tocca a Schlein, che ha vinto le primarie aperte non tanto perché è la leader più di sinistra mai vista da quelle parti, ma soprattutto perché è la più distante dal Pd di Renzi, di Letta e anche di chi ha puntato su di lei (Franceschini, Zingales e Orlando). Chi l'ha votata pretende scelte molto più radicali di quelle fatte finora (ha persino votato il dl Armi del governo Meloni). E lei, per vincere la sua sfida, dovrà leggere bene i numeri dei gazebo, che sono una vittoria solo sua. E non dovrà leggere i giornali, che già le consigliano amorevolmente (straziante l'appello di Folli su Rep), di "non regalare la posizione 'atlantica' a Meloni": cioè di fare la fine di Letta.

La seconda avvisaglia, che ormai è pura scienza, è Piero Fassino: "Bonaccini è la miglior garanzia di un Pd nuovo, che torna al centro della scena", "Il riformismo di Bonaccini ci farà vincere", "Massimo impegno per eleggere Bonaccini segretario". Con un'arma segreta di quel calibro, come poteva non vincere Elly Schlein?

PIANTEDOSI STRAGE A CROTONE, COLPA DEI MIGRANTI: "METTONO A RISCHIO I FIGLI"

Un ministro da sbarco

FRONTEX SEGNA LA BARCA, LA GDF SI MUOVE SENZA MEZZI, LA GUARDIA COSTIERA STA FERMA

ORA INDAGA LA PROCURA
ACQUISITE LE COMUNICAZIONI:
L'ALLARME CI FU, MA L'SOS NO

► MASSARI, MUSOLINO E SALVINI A PAG. 8 - 9

ADESSO LE MULTE ALL'ITALIA SONO PIÙ VICINE
Balneari, l'Europa avverte il governo:
"Sulle gare uno sviluppo inquietante"

► A PAG. 14

PARTITO IL NUOVO PROGRAMMA DOPO IL TG
Rail, Vespa "striscia" ai piedi di Giorgia
In 5 minuti riesce a fare zero domande

► RODANO A PAG. 7



► TIRANA, SARDEGNA

Pure l'Albania scarica Solinas: nessuna laurea

► Andrea Sparaciarì

Per il presidente della Sardegna Christian Solinas i guai non sono solo nella sua maggioranza. L'altro giorno i i principali telegiornali di Tirana hanno aperto con la sua foto.

A PAG. 13

LE NOSTRE FIRME

- Lucarelli Le donne pididi contro Elly a pag. 11
- Cannavò Schlein al varco su 2 sfide a pag. 2
- Caporale I 2 "governatori" sconfitti a pag. 5
- Canfora Guerra, troppa propaganda a pag. 17
- Orsini Kiev dovrà fare compromessi a pag. 11
- Scanzi La giravolta di Capitan Pizza a pag. 11

LO RIVELA LA GERMANIA

Polonia, manovre Nato anti-Russia

► CARIDI A PAG. 16

DE DONNO, NUOVA VERSIONE

Covo Riina, l'ultima del Ros: "Fu spiato per varie settimane"

► LILLO A PAG. 15

La cattiveria

Matteo Renzi sul nuovo Pd di Elly Schlein: "I riformisti sono altrove". A proposito degli aspetti positivi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL NUOVO ROMANZO

Fini, uno scrittore cieco che però ci vede benissimo

► TRUZZI A PAG. 18



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Riflettori sullo scalino del Duomo "sparito"

I lavori delle polemiche «Piazza Danti, spesa sproporzionata e inutile»

S. Angelici a pagina 3



Perugia

Piano Strade Sopralluoghi e verifiche

A pagina 2



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Commercio, negozi in fuga dai centri storici

I dati dell'Osservatorio sulla demografia d'impresa post Covid dimostrano la tendenza alla "desertificazione"

A pagina 4

Le nostre iniziative

Inviare messaggi e foto dedicati ai vostri affetti

La pagina delle emozioni Lnz
Noi insieme a voi



L'arrivo di un neonato



Il matrimonio dal primo sì alle nozze di diamante



I compleanni



Il ricordo di chi non c'è più



I traguardi scolastici



Il ritrovo con i compagni di scuola e gli amici di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a:
cronaca.perugia@lanazione.net o al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un proprio congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



IL COMUNE CHIEDE «AIUTO» AL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

SUPER-PERIZIA PER IL NUOVO CURI

Nucci a pagina 2

Confronto tra tecnici comunali e Dipe, organo governativo che si occupa di progetti in cui sono partner soggetti privati e pubblici

Perugia

Fontivegge Lo Steccone bis fa dividere la maggioranza

A pagina 2

CITTÀ DI CASTELLO

I 100 anni del maestro Talamelli: «Riparavo 3mila orologi l'anno»

A pagina 16

Gubbio

Pian D'Assino, cantiere aperto Si andrà avanti per più di 36 mesi

A pagina 15

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

I bronzi di San Casciano

Quelle statue etrusche e il legame con Perugia

S. Coletti a pagina 20



La vittoria di Schlein e i risvolti locali

Primarie Pd È già l'ora della resa dei conti

Il segretario regionale Bori: «Mandato chiaro»
Bistocchi: «Precisa richiesta al cambiamento»

A pagina 5



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Riflettori sullo scalino del Duomo "sparito"

I lavori delle polemiche «Piazza Danti, spesa sproporzionata e inutile»

S. Angelici a pagina 3



Perugia

Piano Strade Sopralluoghi e verifiche

A pagina 2



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Commercio, negozi in fuga dai centri storici

I dati dell'Osservatorio sulla demografia d'impresa post Covid dimostrano la tendenza alla "desertificazione"

A pagina 4

Le nostre iniziative

Inviare messaggi e foto dedicati ai vostri affetti

La pagina delle emozioni Lnz
Noi insieme a voi



L'arrivo di un neonato



Il matrimonio dal primo sì alle nozze di diamante



I compleanni



Il ricordo di chi non c'è più



I traguardi scolastici



Il ritrovo con i compagni di scuola e gli amici di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a:
cronaca.perugia@lanazione.net o al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un proprio congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



IL COMUNE CHIEDE «AIUTO» AL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

SUPER-PERIZIA PER IL NUOVO CURI

Nucci a pagina 2

Confronto tra tecnici comunali e Dipe, organo governativo che si occupa di progetti in cui sono partner soggetti privati e pubblici

Perugia

Fontivegge Lo Steccone bis fa dividere la maggioranza

A pagina 2

CITTÀ DI CASTELLO

I 100 anni del maestro Talamelli: «Riparavo 3mila orologi l'anno»

A pagina 16

Gubbio

Pian D'Assino, cantiere aperto Si andrà avanti per più di 36 mesi

A pagina 15

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

I bronzi di San Casciano

Quelle statue etrusche e il legame con Perugia

S. Coletti a pagina 20



La vittoria di Schlein e i risvolti locali

Primarie Pd È già l'ora della resa dei conti

Il segretario regionale Bori: «Mandato chiaro»
Bistocchi: «Precisa richiesta al cambiamento»

A pagina 5



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



La vittoria di Elly Schlein favorisce Renzi-Calenda e Giorgia Meloni. Ma danneggerà Conte e Zelensky

Andrea Cangini a pag. 8

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.



ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Crisi d'impresa azzoppata

Un colpo di mano inaspettato ha cancellato la norma che avrebbe permesso al fisco e all'Inps di concludere transazioni anche nella Composizione negoziata della crisi



a pag. 24

Un colpo di mano inaspettato cancella la norma che avrebbe permesso al fisco e agli enti previdenziali e assicurativi di concludere transazioni anche nella Composizione negoziata della crisi d'impresa (Cnc). Il decreto legge di accelerazione del Pnrr, approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 16 febbraio, è stato, al momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, decapitato della disposizione più importante.

Pollio a pag. 25

PARLAMENTO EUROPEO

L'auto elettrica sarà un tema obbligato nelle elezioni 2024

Oldani a pag. 12

Fioroni: Con la Schlein il Pd è finito. Io e i miei amici, non graditi, ce ne andiamo



«Il Pd è finito. La vittoria della Schlein segna la nascita di un partito distinto e distante da quello che io e tanti altri esponenti dei Popolari e della Margherita avevamo contribuito a fondare nel 2007. Sarà un partito dalle cento sfumature di sinistra, dove il centro non esiste più». Così Giuseppe Fioroni, già ministro dell'istruzione del governo Prodi, sulla vittoria di Elly Schlein alle primarie di domenica contro Stefano Bonaccini.

E annuncia: «Non ritirerò al circolo più la tessera del partito, con domenica si è chiusa la mia storia nel Pd. E non sono da solo».

Ricciardi a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Il grande demagogo ed istrione della tv, Michele Santoro, che aveva egemonizzato il mondo italiano dei talk show politici per almeno vent'anni, da qualche tempo opera lontano dalle grandi reti televisive. E comprensibilmente non si rassegna. Resta in agguato, sempre in attesa dell'argomento giusto, dello scandalo politico mobilitante, dell'indignazione cavalcabile per ritornare a galla. Adesso la leva l'ha trovata nella guerra in Ucraina. L'altro giorno nel dibattito da un teatro su questo tema (poi diffuso sul web) si è fatta viva una tizia che urlava: «Gli Usa non vogliono la pace: hanno rifiutato il piano della Cina». La stessa, avvicinata all'uscita, ha dimostrato di non sapere nulla dei 12 punti (quasi tutti filo russi) proposti da Pechino. Non è solo colpa sua, visto che nessun grande giornale politico italiano li ha illustrati e nessuno Tg li ha esposti. Certo, non ci si indigna su ciò che non si sa. Ma un'attenuante ce l'aveva. Per riempire questo vuoto domani ItaliaOggi farà un grande servizio su questo tema. Per capire e far capire. E' il nostro compito.



Stai cercando per i tuoi clienti risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni?

Trovi tutto con Rating3D®

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit

Tel. +39 02 49 75 85 71 | info@noverim.it | www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

TORNA L'INCUBO GIALLOROSSO

MOVIMENTO 5 SCHLEIN

- Il nuovo Pd già pronto all'abbraccio con i contiani. E i moderati fanno le valigie
- Tra le priorità della neo segretaria patrimoniale ed «esproprio» di case sfitte
- Ambiguità su Ucraina, Cina e Israele. Ma Berlusconi: spero in confronto corretto

di **Laura Cesaretti**

Lo spostamento a sinistra del Pd a guida Schlein avvicina i dem ai 5 Stelle di Conte, sia sui temi economici che su quelli di politica estera.

con **Boezi, Bracalini, De Francesco, Di Sanzo, Giannoni e Manti** da pagina 2 a pagina 8

HANNO AMMAZZATO IL PD

di **Augusto Minzolini**

Sarà un nuovo partito di sinistra che vivrà in simbiosi con il grillismo. Oppure un partito radicale di massa tenendo conto delle culture di riferimento del suo nuovo segretario. Già, il partito di Elly Schlein potrà essere tutto, ma proprio tutto, meno che una cosa. Prendendo come spunto la battuta di un eminente esponente del Pd e parafrasandola con una vecchia canzone di Francesco De Gregori si può dire: «Hanno ammazzato il Pd...il Pd è vivo». Appunto, chiamatelo pure Pd ma è già altro. Non è più il partito nato dalla fusione degli eredi del Pci (Ds) con quelli della sinistra democristiana (Margherita), che si erano ritrovati aprendosi ad alcune esperienze del riformismo socialista e laico. No, quello non esiste più. E di quel passato perderà sicuramente qualche pezzo se non addirittura un'anima. Al suo posto c'è un soggetto confuso che forgerà la sua identità, tutta da costruire, nelle battaglie sui diritti civili, mischiandosi ai movimenti femministi, alle istanze LGBT e a quelle pacifiste, gettando un ponte verso il grillismo sui temi sociali e ambientalisti. Più Jean-Luc Mélenchon con una dose di Fedez che non De Luca. Anzi il governatore della Campania nella nuova stagione dovrà dire addio ad una terza candidatura alla Regione.

Un partito più coniugabile con la piazza, che non con la cultura di governo espressa nel bene e nel male negli ultimi quindici anni dal Pd. Un agglomerato di massimalismo radiceggiante che sforna proposte economiche che riecheggiano genericamente temi 5stelle e parole d'ordine della Cgil (patrimoniale, carbon-tax, il decreto dignità grillino, il salario minimo di Landini).

Qualcosa, quindi, di ben diverso da Pd. Del resto la genesi della nuova leader lo dimostra: la Schlein ha preso la tessera del partito appena due mesi fa; al di là della retorica del momento la tanto declamata affluenza alle primarie registra 600mila votanti in meno rispetto a quelli che elessero Zingaretti; e, addirittura, ci consegna una dicotomia tra il voto degli iscritti pro-Bonaccini e quello degli elettori pro-Schlein. Al punto che si può immaginare pure un'influenza «esterna» sull'esito delle primarie dato che l'elezione della Schlein fa comodo ai grillini che non sono più isolati e, per altri versi, al Terzo Polo che vede aumentare a dismisura i suoi spazi elettorali. Tutti possono approfittare dell'epilogo delle primarie meno il Pd, nella vecchia versione.

Un'elezione quella della Schlein che rivoluziona anche lo schema politico attuale. Si innesca una polarizzazione a sinistra speculare a quella che a destra ha portato al governo Meloni. Perché al di là della prudenza e dei camuffamenti è evidente che la strategia della Schlein punta a creare un asse con i 5stelle per controbilanciare lo schieramento di destra. Un polo che avrà un certo peso se si pensa che nelle ultime elezioni Pd, 5stelle, verdi e sinistra (cioè gli alleati di riferimento della Schlein) presero più dell'area di «destra» presente nella coalizione di governo, cioè Fratelli d'Italia e Lega (38,1% i primi, 34,9% i secondi). Per cui nella nuova fase, tenendo conto dei bacini elettorali delle due aree estreme, lo scontro per la primazia tra i due poli finirà per giocarsi soprattutto al centro, con Forza Italia, innanzitutto, e Terzo Polo che possono diventare determinanti. È il corollario delle metamorfosi politiche: cambia la geografia e mutano peso e ruoli dei partiti. La politica è pure geometria.



DERIVA POPULISTA Elly Schlein è la nuova segretaria del Pd

DONNE AL POTERE

Altro che patriarcato e machismo L'Italia è ultra femminista

di **Francesco Maria Del Vigo** a pagina 7

IL FUTURO DEI DEMOCRATICI

Un partito elitario e nichilista che volta le spalle ai lavoratori

di **Alessandro Gnocchi** a pagina 8

I PUNTI DI RIFERIMENTO POLITICO-SOCIALI

Rackete, Ocasio-Cortez e Murgia Il Pantheon (perdente) di Elly

di **Francesco Giubilei** a pagina 8

NON SARÀ PIÙ COLPA DEI DIRIGENTI

Così gli elettori democratici hanno votato la loro irrilevanza

di **Pier Luigi del Viscovo** a pagina 3

DOPO LA TRAGEDIA IN MARE

Migranti, Meloni scrive alla Ue: agire subito

Il premier rassicura Bruxelles sul nodo balneari. In agenda viaggio ad Abu Dhabi

PRIMO TRAPIANTO DA DONATORE VIVENTE IN ITALIA

Salvo grazie al polmone di papà «Ora torna a giocare con i Lego»

Maria Sorbi

a pagina 18



RITORNO A CASA Il 34enne Anduel tiene le mani al piccolo Mario

di **Adalberto Signore**

Ospite di Bruno Vespa, Giorgia Meloni ribadisce il sostegno all'Ucraina («inviando armi per allontanare la guerra»), chiede all'Europa di «agire in fretta» sulla questione immigrazione.

a pagina 11

L'ANARCHICO AL 41 BIS

Cospito torna in cella a Opera «Ora acqua e sale»

Luca Fazzo

a pagina 12

DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE

L'estinzione dei negozi Meno 100mila in dieci anni

Marcello Astorri

Le dimensioni del preoccupante fenomeno tratteggiate da uno studio di Confcommercio su 120 città medio-grandi: in totale si stima la sparizione di quasi 100mila negozi dal 2012 fino a oggi.

a pagina 13

NEGOZIATO CON LA UE

Scommessa Sunak per una Brexit senza strappi

Davide Zamberlan

a pagina 16

LA NAZIONE

MARTEDÌ 28 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Fiorentina

Cinismo e cattiveria Travolto il Verona Biraghi gol da 50 metri

Galli, Giorgetti, Marchini e commento di Zetti nel Qs



Incidenti moltiplicati

Camionisti Il nemico è lo stress

Ciardi a pagina 19



Schlein arruola il popolo delle primarie

La prima mossa: riaperte le iscrizioni al Pd, entra chi l'ha scelta ai gazebo. Meloni la chiama: «Mi aspetto un'opposizione durissima»
Intervista a Calenda «La sinistra estrema si è presa il partito». **Intervista a Orlando** «È ora di cambiare, valutiamo anche il nome»
Servizi da p. 2 a p. 9

La sfida difficile del nuovo Pd

Cambiare tutto senza stravolgere

Agnese Pini

Non basta il cuore né la freschezza, non basta l'effetto novità. Rinovare un partito senza snaturarlo significa non tradirne le promesse e i valori fondanti.

A pagina 3

Pacifismo o armi a Kiev?

La politica estera è il primo nodo

Pier Francesco De Robertis

Enrico Letta aveva posizionato il Pd dalla parte giusta nella guerra ucraina. Ora con Schlein la situazione potrebbe cambiare. È il primo nodo da sciogliere.

A pagina 6

IL BIMBO, 5 ANNI, VIVE GRAZIE AL TRAPIANTO. «STA BENE E GIOCA»



Papà Ànduel,
34 anni,
abbraccia
il piccolo
Mario, 5 anni

Il dono di papà: un polmone al figlio

«Non ci ho pensato due volte: c'era la vita di mio figlio da salvare, non ci si può tirare indietro». La voce di Ànduel, operaio di origine albanese, 34 anni, tradisce

emozione: ha donato al figlio di 5 anni, Mario (nome di fantasia), una parte del proprio polmone nel primo trapianto da donatore vivente eseguito in Italia, al Papa

Giovanni XXIII di Bergamo, il 17 gennaio scorso. «Ora corre e gioca, è meraviglioso».

Donadoni a pagina 16

DALLE CITTÀ

Firenze

Addio a Pereira Nuove accuse sui fondi pubblici E lui si dimette

Brogioni e Mugnaini in Cronaca

Firenze

Il Pd post primarie Ora si cambia Ecco gli scenari

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Le botte al Miche La verità degli indagati

Servizio in Cronaca



Calabria, accuse di ritardi

Strage in mare «Soccorsi lenti»

Femiani e Farruggia a p. 10 e 11



Samarate, lettera a mamma e sorella

«Mi sono salvato Perdonatemi»

Gianni a pagina 17



Maria De Filippi in lacrime

L'ultimo saluto a Costanzo

Servizio a pagina 15

VIVINC PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI **ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 28 febbraio 2023
Anno LXXIX - Numero 58 - € 1,20
San Romano, abate

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

NOSTALGIA ROSSA

ComunistiElly

La vittoria di Schlein sposta l'asse del Pd a sinistra e ridisegna il partito

Indietro tutta sui temi politici Si torna alle canne libere e alla lotta di classe

Spuntano le prime crepe Fioroni lascia i dem e altri meditano l'addio

Commercio

Market in centro Stop ai divieti

Scade la delibera Raggi che blocca le aperture
Categorie: no proroghe



Verucci a pagina 17

Occupazioni

Frenata sugli sgomberi

Non ancora nominato l'assessore regionale
Sfratti e rilasci rinviati



Mariani a pagina 16

Tivoli

Epatite C dilaga in ospedale

Casi confermati
Salgono a ventotto i positivi al virus

Sbraga a pagina 18

Movida

Studenti pestati Buttafuori in cella

Dieci mesi fa due tedeschi finirono al pronto soccorso



Sereni a pagina 19

Ieri i funerali del giornalista scomparso venerdì

Vip, amici e l'affetto dei romani per l'ultimo saluto a Costanzo



Proietti alle pagine 8 e 9

Meloni scrive a Bruxelles: bisogna fermare subito le partenze

«L'Ue sui migranti faccia presto»

L'anarchico al 41 bis lascia l'ospedale

Condizioni di salute stabili Cospito rientra in carcere

Bruni a pagina 10

... Il premier alza il livello di guardia sul fronte immigrazione e bacchetta Bruxelles. Parte da Palazzo Chigi una lettera all'Ue per l'emergenza sbarchi. «L'unico modo - ha detto il premier da Vespa - per affrontare seriamente e con umanità questa materia è fermare le partenze. Su questo si serve un'Europa che, oltre a dichiarare la sua disponibilità, agisca e in fretta».

Campigli a pagina 7

... La vittoria a sorpresa di Elly Schlein contro Bonaccini per la segreteria del Pd sposta l'asse del partito a sinistra. Sulla base di questo la neo eletta disegnerà un gruppo dirigente che guarda al passato. Così nel programma politico tornano vecchi armamentari ideologici: dalle canne libere alla lotta di classe, dall'addio al Jobs Act al reddito di cittadinanza per tutti. Una nuova visione che già crea maldipancia negli esponenti centristi. La prima defezione è quella di Beppe Fioroni, ma altri meditano l'addio.

Mineo e Romagnoli alle pagine 2, 3 e 5

Nodo balneari

Europa dura con il governo cambiate norme o infrazione

Frasca a pagina 6

Rapporto

In dieci anni serrande giù per centomila negozi

Zapponini a pagina 11

Stasera tocca alla Roma

Luis Alberto decide la sfida all'Olimpico contro la Sampdoria



Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

FARMACIE dei SANTI
COMODITA', CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA
SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30
ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE INFINITE PROMOZIONI!
CI TROVI ANCHE ON-LINE!
ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA.
AL RESTO CI PENSAMO NOI!
www.farmaciedeisanti.com

COMMENTI

a pagina 13

• **MASSARA**
Una strategia nucleare per l'Italia grazie ai fondi Pnrr

• **FERRONI**
Cosa fa l'Europa? Finanzia i flashmob con dieci milioni

• **BAILOR**
Il tallone d'Achille della neo segretaria

Ora manca solo Amadeus presidente



• **PARAGONE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.
Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali
Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Corte dei conti quantifica danno da 3,8 milioni per il lascito all'ex ospedale tifernate: richieste anche per Coletto e Bacchetta

Eredità Mariani, Tesei citata in giudizio

Le pagine per gli amici degli animali

Oggi appuntamento con il *Corriere quattro zampe & Co.* Oltre a notizie e informazioni utili per chi ha un animale per amico, pubblichiamo le foto dei vostri pet che avete inviato a quattrozampe@grup-pocorriere.it. Quelle che, per motivi di spazio, non trovate oggi saranno sul *Corriere* di martedì prossimo.

→ da pagina 39



Corriere quattro zampe & Co.

pet che avete inviato a quattrozampe@grup-pocorriere.it

Quelle che, per motivi di spazio, non trovate oggi saranno sul Corriere di martedì prossimo.

→ da pagina 39

Il commento

Non solo vino Uva, esempio virtuoso

di **Federico Sciarpa**

Una lozione al Sangiovese o un cioccolato fondente impregnato dal Grechetto. Magari anche una crema idratante al Sangiovese. Vedere in modo sistematico l'effetto che fa, potrebbe non essere questione di molto tempo. Dalle uve vendemmiate - vinacce, mosto finito a terra e anche dagli acini che vengono eliminati - nasce ...

[continua a pagina 11]

PERUGIA

Lascito Mariani, la procura regionale della Corte dei conti ha citato in giudizio, tra i responsabili a titolo doloso, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto e l'ex sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta. Sono coinvolti anche dirigenti sanitari e della Regione, mentre,

a titolo colposo e "pro quota", rischiano di dover rispondere anche altri assessori dell'esecutivo regionale. I magistrati contabili hanno quantificato un danno di 3,8 milioni. Viene contestata la violazione del "vincolo di destinazione" dell'eredità di Olga e Clara Mariani: quei soldi, secondo la Procura, sarebbero dovuti andare all'ospedale tifernate in degrado. Invece sono finiti nelle casse dell'Usl 1.

→ a pagina 13

Il gran Veglione di San Giacomo



A Città di Castello Allegria e brindisi alla serata organizzata dalla società rionale al Formula

→ nell'inserto

Prezzo di lancio dei biglietti a 39,99 euro
Da giugno volo per Olbia Prenotazioni già aperte

→ a pagina 6

Scontro a Terni tra patron delle Fere e sindaco
Bandecchi contro Latini "Mi attacchi per 10 voti"

→ a pagina 31 **Giorgio Palenga**

Nel Pd umbro aria di rivolta

di **Alessandro Antonini**

Il voto delle primarie spacca il Pd dell'Umbria in due e mette una mina sotto il blocco di potere costituito dei dem. La divisione è nei numeri: se Bonaccini vince in Altotevere e regge nella provincia di Perugia, Schlein fa cappotto nel Ternano e Perugia città. Ma è la rivolta contro lo status quo il tratto caratterizzante del risultato di domenica.

Il gruppo vincente di Elly, nella delegazione del cuore verde, conta una sola rappresentante istituzionale: la capolista Sarah Bistocchi, capogruppo al Comune di Perugia. Insieme a lei, anzi dietro di lei, Marina Sereni, attualmente senza incarichi ma sempre molto influente soprattutto da Foligno fino a Terni.

Di contro, con Bonaccini si sono schierati tutti i big delle istituzioni, dalla parlamentare Anna Ascani ai consiglieri regionali in blocco, segretario compreso. Anche se volutamente defilato.

E' proprio Tommaso Bori la chiave di volta per cercare di capire il Pd che verrà. ...

[continua a pagina 3]

L'intervista

Alma Broccolini, vedova di Emanuele Petri

"Grazie a Lele sconfitte le Br"

di **Luca Serafini**

TUORO SUL TRASIMENO

"Venti anni dopo, per me è come fosse ieri". Era una domenica grigia e piovigginosa, il 2 marzo 2003, quando il poliziotto Emanuele Petri fu ucciso ...

[continua a pagina 9]

Narni L'ex ct Berrettini e la consorte travolti da auto

Prima la moglie, poi il marito Investiti sulla stessa strada

di **Cesare Antonini**

NARNI

Paolo Berrettini, allenatore e selezionatore di calcio di livello internazionale, è stato investito sabato scorso mentre attraversava sulle strisce pedonali in via Tuderte, a Narni scalo, da una ragazza alla guida di una Panda: "Non ho riportato fratture ma solo forti contusioni, abrasioni e lividi, ovviamente - racconta il mister - ma passata la notte di sabato e la domenica, mi sono ...

[continua a pagina 34]



saldi di qualità
65% fino al

axis
 DALLA FABBRICA A CASA TUA

AXIS STORE
 Rivortorto di Assisi
 075 8041021

www.axisstore.it



Reportage

TURCHIA A 20 giorni dal sisma viaggio nel sud-est abbandonato dallo Stato: case scadenti, soccorsi troppo lenti

Francesca Moriero pagina 13



Culture

N. SCOTT MOMADAY Il grande scrittore nativo americano racconta il legame tra l'uomo, la sua cultura e la natura

Guido Caldiron pagina 14



Visioni

TEATRO La giovane compagnia di Fausto Russo Alesi riporta in scena «L'arte della commedia» di Eduardo

Gianfranco Capitta pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 49

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA MISSIONE POSSIBILE DI ELLY SCHLEIN

NORMA RANGERI

Una attivista e dirigente di sinistra, una giovane femminista, una donna che ama un'altra donna. Basterebbe questa carta d'identità, per capire - e far capire - che la vittoria di Elly Schlein alle primarie è una mini rivoluzione per un partito tradizionalmente maschilista, liberista sul piano economico, moderato sul piano politico, tartaruga nella difesa dei diritti civili.

Ma è anche una identità sullo stomaco di tutta la politica italiana, perché non è difficile prevedere che le prime mosse della neo-segretaria della principale forza di opposizione saranno di rottura degli schemi ai quali ci aveva abituato il partito guidato da Enrico Letta: sulla competizione con i Cinque Stelle, sul segno democratico-istituzionale, sulle picconate alle decisioni e alle proposte delle destre sui migranti, sul lavoro, sull'ambiente, sull'Europa.

Anni fa, durante l'onda di piena renziana, con la ripresa, sulle nostre pagine, del dibattito e della mobilitazione tra le minoranze, scrivemmo e titolammo «C'è vita a sinistra», con la speranza di veder nascere un'area nuova, larga, popolare, aperta, libertaria, di rottura, socialmente e politicamente avanzata. Purtroppo quell'idea - che prevedeva una convergenza unitaria di tutte le organizzazioni più piccole a sinistra del Pd - non si è mai realizzata. Ciascuno preferì custodire la propria organizzazione.

— segue a pagina 18 —

PASSAGGIO DI CONSEGNE CON LETTA. BETTINI: «IL PD SI SPOSTA A SINISTRA». I TIMORI DEGLI SCONFITTI

Schlein: «Uniti, ma con una linea chiara»

Passaggio di consegne ieri al Nazareno tra la vincitrice delle primarie dem, Elly Schlein, e il segretario uscente Enrico Letta che le ha donato un melograno «simbolo di prosperità e fortuna». Se vari esponenti dell'ala che ha sostenuto Bonaccini sono preoccupati per la coabitazione tra anime molto diverse,

Schlein ha assicurato «massimo sforzo per l'unità», ma come aveva detto nella notte di domenica, sarà «segretaria di tutti» senza «rinunciare a indicare una direzione chiara». E annuncia anche la riapertura del tesseramento.

Per la neosegretaria telefonate di rito con il presidente Mattarella e con la premier Meloni e riunioni per definire la squadra. Debora Serracchiani ha annunciato di voler rimettere il mandato da capogruppo alla Camera, seguita dalla collega Simona Malpezzi. **CARUGATIA PAGINA 2**

I DATI UFFICIALI

Affluenza in calo, voti concentrati

Alle primarie del Pd di domenica ha votato il 30% in meno rispetto a quelle del 2019. Le liste di Schlein hanno vinto con il 53,75%, a lei 337 delegati all'As-

semblea su 600. Bonaccini concentra il voto al sud dei «grandi elettori», dove l'affluenza va un po' meglio e lui tocca percentuali anomale. **FABOZZI A PAGINA 3**

I resti della barca della strage di migranti sulla spiaggia calabrese di Steccato di Cutro foto LaPresse

Salgono a 63 le vittime della strage al largo di Crotona. Ma all'appello mancano ancora una trentina di persone. Bufera sul ministro Piantedosi che mette sotto accusa le partenze di chi fugge dalle guerre e rivendica il suo decreto che ostacola i soccorsi delle ong **pagine 6,7**



Lele Corvi



Il governo e la strage

La responsabilità di chi impedisce i salvataggi a mare

RAFFAELE K. SALINARI

Con la sensibilità estrema che lo caratterizzava il poeta R. M. Rilke esprimeva in un sonetto il concetto che qualunque morte ingiusta, quella di un innocente in particolare, emanava una sorta di eco che doveva colpire la nostra sensibilità.

— segue a pagina 19 —

Caso Cospito

Ridiscutiamo l'eccezionalità del 41 bis

GAETANO AZZARITI

La drammatica e controversa vicenda Cospito dovrebbe indurre a ripensare i limiti di applicabilità del 41 bis alla luce della Costituzione, la quale pretende che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità.

— segue a pagina 18 —

UN ANNO DI GUERRA

Bombe russe ovunque Kiev pensa alla Crimea



Non si placano i bombardamenti sui territori ucraini. Ieri i missili nemici hanno colpito 10 regioni da est a ovest causando tre morti e circa 10 feriti. Bakhmut è il primo campo di battaglia, mentre la capitale è stata bombardata per cinque ore e mezza. Intanto la Crimea rientra nei piani ucraini, con il sostegno degli Usa. **ANGIERIA PAGINA 11**

ISRAELE/PALESTINA

Vendetta dei coloni: case e auto date alle fiamme



Scene mai viste che spingono 22 giuristi israeliani a parlare di «crimine di guerra»: domenica un centinaio di coloni ha preso d'assalto il villaggio palestinese di Huwara in risposta all'assassinio di due israeliani. Auto e case, con intere famiglie dentro, date alle fiamme. E Tel Aviv fa il primo passo verso la pena capitale. **GIORGIO, CRUCIATI A PAGINA 12**